



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 22 DICEMBRE 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

AVVISO AGLI ABBONATI

Si avvisano i signori abbonati che in applicazione della **Legge Regionale n° 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale dall'1.1.2011 verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati. Tuttavia, per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato a coloro che ne faranno richiesta per particolari esigenze.

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 28.10.2010, n. 64/2010:

Revoca dell'accreditamento alla struttura psicoriabilitativa "Azienda Agricola"
..... Pag. 11

DELIBERAZIONE 28.10.2010, n. 65/2010:

PROGRAMMA OPERATIVO 2010 – Asse 1 Interventi di processo – Intervento 4 Gestione delle risorse umane a livello regionale – Azione 3 Regolamento per la mobilità del personale eventualmente in esubero a livello regionale. Approvazione Regolamenti Regionali per la definizione delle modalita' e delle procedure per la gestione del personale delle Aziende USL Regionali in eccedenza a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del Sistema Sanitario Regionale. Pag. 14

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/70:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 31.07.2006 di concessione a derivare lt/sec. 600 (portata media annua) d'acqua dal torrente Avello e dal fosso del Confine, per uso idroelettrico,

in loc. Capolegrotte del comune di Pennapiedimonte, per produrre, sul salto di mt. 90, la potenza nominale media annua di 450 Kw, con restituzione della portata in loc. fosso del Confine in agro del comune di Pennapiedimonte (CH). Società: Aquavis s.r.l., con sede in c.da Sant'Elena - loc. Tamarete – Ortona (CH). Bacino: Sangro-Aventino – Corso d'acqua: Torrente Avello..... Pag. 38

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/71:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 14.06.2005 di concessione a derivare lt/sec. 700 (portata media annua) d'acqua dal torrente Avello, per uso idroelettrico, in loc. Limiti di Sopra del comune di Palombaro, per produrre, sul salto di mt. 120, la potenza nominale media annua di 659 Kw, con restituzione della portata in loc. Piana La Fara in agro del comune di Casoli (CH). Società: Aquavis s.r.l., con sede in c.da Sant'Elena - loc. Tamarete – Ortona (CH). Bacino: Sangro-Aventino – Corso d'acqua: Torrente Avello. Pag. 38

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/72:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 04.11.2003 di concessione a derivare mc./sec. 8,9 (portata media annua) d'acqua dal fiume Sangro, con opera di presa dalla traversa di "Serranella", per uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 7,50 la potenza nominale media annua di 654,40 Kw. Società: Comune di Sant'Eusiano del Sangro (CH) con sede in Piazza Cesare De Titta - Sant'Eusiano del Sangro (CH). Bacino: Sangro-Aventino – Corso d'acqua: Fiume Sangro..... Pag. 39

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/73:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 08.07.2003 di concessione a derivare mc./sec. 14,18 nel periodo irriguo, d’acqua dal fiume Sangro con opera di presa nel Comune di Paglieta, per uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 13 la potenza nominale media annua di 1919 Kw (periodo non irriguo) e 1418 Kw (periodo irriguo) con restituzione delle portate nel comune di Torino di Sangro. Società: Ecoelettrica s.r.l., con sede in Via Vocabolo Prati, n. 18-Castiglione della Valle- Marsciano (PG) Bacino: Sangro-Aventino – Corso d’acqua: Fiume Sangro Pag. 39

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/74:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 26.01.2004 di concessione a derivare mod. 23 (portata media annua) d’acqua dal fiume Sangro, con opera di presa in agro del Comune di Fallo, per uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 70 la potenza nominale media annua di 1.304 Kw.n Società ECOWATT S.r.l., con sede in Via Monte Oliveto, n. 7/A-Grantorto (Padova) Bacino: Sangro-Aventino – Corso d’acqua: Fiume Sangro. Pag. 40

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/77:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 08.05.2001 di concessione a derivare mod. 5,50 (portata media annua) d’acqua dal Fiume Foro, per uso idroelettrico, con opera di presa in loc. Ponte S. Eufemia del comune di Fara Filiorum Petri, per produrre, sul salto di mt. 23,67, la potenza nominale media annua di 127,63 Kw. Società: ERGA – Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative S.p.A., con sede in via S. Andrea Pisano, n. 120 – Pisa. Bacino: Foro – Corso d’acqua: Fiume Foro. Pag. 41

Dirigenziali

**DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA**

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA n. 135

DETERMINAZIONE 08.11.2010, n. DA13/312:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.989,12 kWp da ubicarsi nel Comune di Teramo (TE) in località Castagneto, foglio n° 49 particelle n. 195, 197, 198, 232. Società: Società R.EN.IT. S.r.l. Via Traversa Nazario Sauro n. 1 Giulianova (TE)..... Pag. 41

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL
LAVORO**

DETERMINAZIONE 15.12.2010, n. DL23/41:

Programmazione esecutiva regionale per il triennio 2009/2011 Approvazione Avviso pubblico per l’attuazione del Progetto “Azione di Sistema Welfare To Work per le politiche di reimpiego”..... Pag. 47

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA**

DETERMINAZIONE 31.08.2010, n. DH23/58:
Programma di Sviluppo Rurale

2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750306189 del 07/07/2009 DITTA: Societa' Agricola CHIARIERI residente in Loc. Granaro Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale 00313180689 part. IVA 00313180689 Opere: acquisto trattrice agricola e attrezzatura; Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 73

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/165:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750322632 del 06/07/2009 DITTA: D'ANTONIO GIULIANO nato il 04/09/1958 in Comune di Pianella Prov. PE residente a Pianella (PE) in C.da S. Maria, 6 Codice fiscale DNTGLN58P04G555X Part. IVA 01165320688 Opere: Costruzione stalla per bovini da latte con annessa sala di mungitura e concimaia. Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 73

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/166:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750316022 del 01/07/2009 DITTA: DI DONATO LINDA nata il 02/11/1965 in Comune di Spoltore

Prov. PE residente a Alanno (PE) in Via Circonterranea, 73 Codice fiscale DDNLND65S421922L Part. IVA 01799220684 Opere: Acquisto macchine e attrezzature agricole. Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 74

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/167:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750322715 del 06/07/2009 DITTA: CIARCELLUTI RENATO nato il 28/04/1972 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE ed ivi residente in C.da Cancelli, 2 Codice fiscale CRCRNT72D28E691C Part. IVA 01366540688 Opere: Realizzazione di una stalla per bovini da carne completa di concimaia e acquisto macchine e attrezzi agricoli. Concessione contributo in conto capitale Pag. 75

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/168:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750316691 del 06/07/2009 DITTA: SOCIETA' AGRICOLA CIARCELLUTI MASSIMO E ANTONIO -Società Semplice con sede legale in Loreto Aprutino C.da Cancelli Codice Fiscale 01466280680 Partita IVA 014660280680 Legale rappresentante Sig. Ciarcelluti Massimo nato il 18/12/1972 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE ed ivi residente in C.da Cancelli Codice fiscale

CRCMSM72T18E6910 Opere: Acquisto macchine, attrezzi ed altre dotazioni Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 76

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/169:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750306833 del 06/07/2009 DITTA: SALZETTA DANIELE nato il 17/08/1981 in Comune di Penne Prov. PE residente a Collecervino (PE) in C.da Gallo, 12 Codice fiscale SLZDNL81M17G438R part. IVA 01899960684 Opere: Ristrutturazione serra per florovivaismo, acquisto macchine e attrezzi agricoli. Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 77

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/170:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750319315 del 07/07/2009 DITTA: DELLA TORRE DIEGO SEBASTIANO nato il 02/12/1962 in Comune di Pescara Prov. PE residente a Spoltore (PE) in Via Macchiavelli, 1 Codice fiscale DLLDSB62T02G482Y part. IVA 01401190689 Opere: Costruzione fabbricato rurale da adibire a trasformazione, conservazione e commercializzazione prodotti agricoli. Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 78

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/171:

Programma di Sviluppo Rurale

2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750296695 del 07/07/2009 DITTA: GIAMPIETRO FRANCESCO nato il 24/04/1978 in Comune di Penne Prov. PE residente a Pianella (PE) in C.da Fonte S. Lucia, 2 Codice fiscale GMPFNC78D24G438H part. IVA 01734910688 Opere: Costruzione rimessa attrezzi agricoli, deposito prodotti e acquisto macchine e attrezzi agricoli Concessione contributo in conto capitale Pag. 79

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/172:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750308953 del 07/07/2009 DITTA: MELIDEO MASSIMO nato il 28/07/1969 in Comune di Melegnano Prov. MI residente a Tocco da Casauria (PE) in Via S. Sonsini, 5 Codice Fiscale MLDMSM69L28F100X Part. IVA 01437240680 Opere: Acquisto macchine, attrezzature ed altre dotazioni Concessione contributo in conto capitale Pag. 80

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/173:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750323259 del 06/07/2009 DITTA: STARINIERI MARIA nata il 18/12/1959 in Comune di Città

Sant'Angelo Prov. PE residente a Città Sant'Angelo (PE) in C.da Colle Tondo, 7, Codice fiscale STRMRA59T58C7500 Part. IVA 01255110684 Opere: Ristrutturazione locali piano terra di un fabbricato rurale da adibire a laboratorio di trasformazione e punto vendita prodotti aziendali, acquisto attrezzature ed altre dotazioni; Concessione contributo in conto capitale Pag. 81

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/174:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750316691 del 06/07/2009 DITTA: SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA NORA – Società Semplice con sede legale in Carpineto della Nora C.da San Bartolomeo, 20 Codice Fiscale 01897650683 Partita IVA 01897650683 Legale rappresentante Sig.ra Lucia Daniela nata il 07/03/1972 in Comune di Ferentino Prov. FR, residente a Carpineto della Nora (PE) in C.da San Bartolomeo, 20 Codice Fiscale LCUDNL72C47D539L Opere: Acquisto macchine, attrezzi ed altre dotazioni Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 82

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/175:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750309837 del 07/07/2009 DITTA: RICCI STEFANIA nata il 08/02/1974 in Comune di Popoli Prov. PE residente a Tocco da Casauria (PE) in Via XX Settembre, 30 Codice fiscale

RCCSFN74B48G878Y Part. IVA 01895920682 Opere: Ristrutturazione e ammodernamento fabbricati rurali per attività agricole, acquisto macchine, attrezzature e altre dotazioni. Concessione contributo in conto capitale Pag. 83

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/176:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750309969 del 02/07/2009. DITTA: D'ALOISIO PAOLO nato il 23/08/1966 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE residente a Moscufo (PE) in Via G. Pascoli, 6 Codice Fiscale DLSPLA66M23E691V Part. IVA 01624070684. Opere: Acquisto macchine, attrezzature ed altre dotazioni Concessione contributo in conto capitale. Pag. 84

DETERMINAZIONE 20.10.2010, n. DH23/184:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750299665 del 07/07/2009 DITTA: Vettino Stefano nato a Pescara (PE) il 21/07/1985 residente in Via San Nicola 74/A Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale VTTSFN85L21G482P part. IVA 01897050686 Opere: Acquisto Trattatrici e attrezzatura agricola..... Pag. 84

DETERMINAZIONE 20.10.2010, n. DH23/185:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle

aziende agricole” D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa “A”. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750307252 del 07/07/2009 DITTA: SPLENDIANI IOLANDA nata il 17/03/1974 in Comune di Pescara residente in Via Achille Grandi,18 Comune di Citta’ Sant’Angelo Prov. PE Codice fiscale SPLND74C57G482L part. IVA 01883070680 Opere: Costruzione magazzino, acquisto trattrice, cella frigorifera. Concessione contributo in conto capitale Pag. 85

DETERMINAZIONE 20.10.2010, n. DH23/186:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa “A”. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n 84750310660. del 07/07/2009 DITTA: Palmarini Daniele nato il 20/01/1978 a Atri (TE) residente in C.da Garofano,24, Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale PLMDNL78A20A488B part. I-VA01888870688 Opere: Acquisto macchina per la raccolta delle olive..... Pag. 86

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E
 SICUREZZA ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 08.11.2010, n. DG21/137:
Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 - aggiornamento dell’atto di riconoscimento dell’impresa alimentare “Panone Paola” sede legale e stabilimento in via del Campo Sportivo, comune di Barisciano (AQ)..... Pag. 87

DETERMINAZIONE 08.11.2010, n. DG21/139:

Controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti. Disciplina degli audit. Presa atto di procedura deserta e nuova indizione di procedura di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l’affidamento del servizio relativo a n. 2 edizioni di corsi di formazione..... Pag. 89

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
 ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
 SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DB8/80:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. Pag. 93

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DB8/81:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente. Pag. 95

DIREZIONE RISORSE UMANE E
 STRUMENTALI
*SERVIZIO FORMAZIONE E PARI
 OPPORTUNITA'*

DETERMINAZIONE 25.10.2010, n. DD21/31:
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione “ANTEAS TEATINA” 66100 Chieti. Pag. 97

DETERMINAZIONE 25.10.2010, n. DD21/32:
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione “M.O.V. – MOVIMENTO ORIONINO DI VOLONTARIATO – Sez. di Pescara”- 65128 PESCARA. Pag. 97

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

CORTE COSTITUZIONALE

CANCELLERIA

Ricorso del Presidente del consiglio dei Ministri n. 100 depositato il 5 ottobre 2010, per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, della legge della Regione Abruzzo n. 31 del 29 luglio 2010, recante "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)".
 Pag. 98

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE AFFARI DELLA
 PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
 E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
 PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
 AMBIENTALI, ENERGIA
 SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL
 PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE

- Ditta: ITALCEMENTI s.p.a. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa al progetto denominato: "Cementeria di Scafa - Attività di recupero energetico (R1) di CDR". Avviso di avvenuta emissione del provvedimento da parte del CCRVIA.....
 Pag. 105

- Ditta: Di Sciullo Giulia - Procedura di Verifica di Assoggettabilità: "Realizzazione area attrezzata con campeggio e attrezzature sociali (pista Kart)". Avviso di avvenuta emissione del provvedimento da parte del CCRVIA. Pag. 107

- Ditta: LATERLITE s.p.a. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con annessa Valutazione di Incidenza relativa al progetto denominato: "Ampliamento cava di argilla". Avviso di avvenuta emissione del provvedimento da parte del CCRVIA.....

..... Pag. 110

CITTA' DI PENNE (PE)

Avviso approvazione definitiva variante PRG relativa alla realizzazione di un impianto sportivo privato ditta Emmedici (Pratica SUAP 946/09). Pag. 114

CITTA' DI PIANELLA (PE)

Proposta di programma integrato. Ditta Patricelli Tommaso. Pratica V 188/2008. Approvazione art. 21 L.U.R. e s.m.i. Art. 43 L.R. 11/99 e s.m.i..... Pag. 114

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

- Concessione edilizia in sanatoria - variante al P.R.G. Ai sensi dell'art. 12 comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16 (disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta). Ditta: Fossemò Nicola e Castorani Paola. Adozione. Pag. 114

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 04.10.2010. Piano Demaniale Comunale art. 14 L.R. n. 141 del 17.12.1997 e s.m.i. – approvazione. Pag. 115

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 04.10.2010. Variante al Piano Regolatore Generale vigente di un terreno ubicato nella zona industriale di Voltarrostò. Ditta: Lisitea srl – Approvazione.....
 Pag. 116

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 04.10.2010. Progetto per la realizzazione di lavori di pavimentazione e consolidamento corpo stradale della S.P. n. 22/E di Fosso a Corno – Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Approvazione.
 Pag. 117

COMUNE DI ROCCARASO (AQ)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale di adozione Variante alle Norme Tecniche Attuative Zona "C" del Vigente P.R.G..... Pag. 118

ECOENERGY SVILUPPO (MI)

- Avviso procedura di verifica di assoggettabilità per Impianto Fotovoltaico Casalbordino (CH). Pag. 118

- Avviso procedura di verifica di assoggettabilità per Impianto Fotovoltaico Vasto (CH)..... Pag. 119

INGENIUM INVESTMENT &
CONSULTING - ROMA

Procedura di verifica di assoggettabilità.

Realizzazione di un campo fotovoltaico connesso alla rete Elettrica di distribuzione - Comune di Collecervino (Pe) –..... Pag. 120

O.G.F.
OFFICINA GALVANICA FRENTANA

Procedura di verifica di assoggettabilità. Attività di zincatura elettrolitica di manufatti metallici e lavori di potenziamento delle linee produttive ovvero con aumento del volume delle vasche. Pag. 121

DI.BA METALLI SRL

Procedura di verifica di assoggettabilità. Adeguamento quantitativi per attività di recupero di rifiuti non pericolosi..... Pag. 122

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTA**

DELIBERAZIONE 28.10.2010, n. 64/2010:

**Revoca dell'accreditamento alla struttura
psicoriabilitativa "Azienda Agricola" .**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD
ACTA

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITA' DELLA REGIONE
ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Pescara, 28.10.2010, N° 64/2010 del Registro
delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.159 del 24/02/2007 con cui si è approvato il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art.1, comma 180, della legge 30/12/2004 n.311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n.189 del 1° marzo 2007 con cui la Giunta Regionale ha approvato, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art.8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art.1, comma 180, legge 30.12.2004 n.311

e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato”, predisposto dalla Direzione Sanità e dall’Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n.159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.224 del 13 marzo 2007, con cui è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art.1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi prioritari:

1. razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
2. interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi di Piano;
3. interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
4. definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
5. attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istitu-

zionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;

6. interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
7. revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità di preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
8. adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
9. adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
10. introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Vista la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, integrata con atto del 04.08.2010, con cui la D.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata sub Commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con specifica attribuzione – fra gli interventi prioritari assegnati – di quello relativo all' "attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali";

Atteso che, in base all'art.4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n.159, convertito in Legge 29.11.2007 n.222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Considerato che gli interventi individuati dal Piano di Rientro sono per la Regione Abruzzo vincolanti;

Vista la L.R. 31.07.2007, n° 32, "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la determinazione n. DG9/32 del 26.06.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (ALL. A), con la quale il Dirigente del Servizio "Assistenza Ospedaliera Pubblica e Privata, Lucrativa e Non" dava atto che la Società "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." – sita in Chieti – Via dei Frentani n. 228 risultava titolare delle seguenti strutture psicoriabilitative per complessivi n. 359 posti letto autorizzati e provvisoriamente accreditati:

- N. 10 strutture residenziali terapeutiche riabilitative definite strutture protette ALL. A da n. 7 p.l. cadauna + 1 struttura da n. 8 p.l. per un totale di n. 78 p.l. site in Torrevecchia Teatina (CH) – Via per Torrevecchia, il cui accreditamento è stato revocato con Deliberazione del Commissario ad acta n° 20/10 del 23.03.2010;
- N. 1 struttura protetta ALL. A da n. 10 p.l. sita in località Crocifisso ex Farnese – Via dei Frentani;
- N. 1 struttura protetta ALL. A da n. 10 p.l. denominata "Azienda Agricola" sita in Ripa Teatina (CH) – Via Fondo Valle Alento, n. 195;
- N. 2 appartamenti, strutture protette, da 7 e 8 p.l. ALL. A per n. 15 p.l. complessivi siti in Chieti – Via Maiella, n. 99;
- N. 4 strutture protette ALL. A con + di 10 p.l. cadauna per complessivi n. 87 p.l. site in Chieti – Via Picena, il cui accreditamento è stato revocato con Deliberazione del Commissario ad acta n° 20/10 del 23.03.2010;
- N. 1 struttura protetta ALL. A da n. 13 p.l. – sita in Chieti – Via Madonna del Freddo;

- N. 1 struttura residenziale socio-riabilitativa a più alta intensità assistenziale definita struttura semiprotetta – Casa famiglia ALL. B da n. 10 p.l. – sita in Chieti – Corso Maruccino;
- N. 5 strutture residenziali terapeutico-riabilitative per specifiche patologie psichiatriche definite Comunità Terapeutiche ALL. D e denominate “Azienda Agricola” per un totale di n. 46 p.l. così suddivisi: 2 nuclei da 9 p.l., 1 da 8 p.l., 1 da 13 p.l., 1 da 7 p.l. – site in Ripa Teatina – Via Fondo Valle Alento, n. 195;
- N. 1 comunità terapeutica ALL. D da n. 16 p.l. – denominata “Padiglione” sita in Torrevicchia Teatina (CH) – Via per Torrevicchia, il cui accreditamento è stato revocato con Deliberazione del Commissario ad acta n° 20/10 del 23.03.2010;
- N. 4 comunità terapeutiche ALL. D per complessivi n. 35 p.l. così suddivisi: appartamento 1 da 10 p.l., appartamento 2 da 8 p.l., appartamento 3 da 10 p.l., appartamento 4 da 7 p.l. – site in Chieti – Via Ferri;
- N. 1 comunità terapeutica ALL. D da n. 13 p.l. – sita in Chieti – Via Maiella;
- N. 1 comunità terapeutica ALL. D da n. 13 p.l. – sita in Chieti – Via Eugenio Bruno;
- N. 1 comunità terapeutica ALL. D da n. 13 p.l. – sita in Chieti – Via dei Frentani;

Visto il provvedimento del Comune di Ripa Teatina n° 7300 del 12.10.2010, a firma del Responsabile del Servizio, con cui è stata respinta la domanda di autorizzazione definitiva relativa alla struttura riabilitativa psichiatrica del Gruppo Villa Pini d’Abruzzo, con denominazione “Azienda Agricola”, sita nel Comune di Ripa Teatina (CH), in Via Fondo Valle Alento n° 195, per le motivazioni ivi debitamente indicate (ALL. B);

Visto l’art. 7, comma 5, L.R. 32/2007, cit., che prevede, fra l’altro, la revoca

dell’accreditamento in caso di sospensione o revoca dell’autorizzazione all’esercizio, a cui è equiparabile il provvedimento di rigetto della domanda di autorizzazione definitiva, per effetto del quale la Struttura sopra identificata risulta attualmente priva di autorizzazione all’esercizio di attività sanitaria;

Ritenuto, in applicazione della predetta normativa, di dover procedere alla revoca dell’accreditamento alla struttura psicoriabilitativa del Gruppo Villa Pini d’Abruzzo denominata “Azienda Agricola” sita nel Comune di Ripa Teatina (CH), in Via Fondo Valle Alento n° 195;

Rilevato che il presente atto ha carattere di urgenza, poiché lo status di soggetto in regime di accreditamento, a termini di legge, dipende direttamente dall’esistenza e validità del titolo autorizzatorio, e che per tale ragione sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze successivamente alla sua adozione;

tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

- di revocare, per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate, l’accreditamento alla struttura psicoriabilitativa del Gruppo Villa Pini d’Abruzzo denominata “Azienda Agricola” sita nel Comune di Ripa Teatina (CH), in Via Fondo Valle Alento n° 195;
- di notificare il presente provvedimento al Curatore del Fallimento “Villa Pini d’Abruzzo s.r.l.” – Via Mazzini n. 73 – Roma e alla Soc. Casa di Cura Abano Terme polispecialistica e termale S.P.A., gestore dell’attività sanitaria giusta contratto di affitto di azienda stipulato in data 23 settembre 2010;

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Direttore Generale della USL di Lanciano-Vasto-Chieti per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- di trasmettere, per quanto di competenza, copia della presente deliberazione all'Agenzia Sanitaria Regionale;
- di trasmettere il presente atto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, al fine dell'emanazione del parere previsto nell'Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico.
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SUB COMMISSARIO AD ACTA
D.ssa Giovanna Baraldi

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

DELIBERAZIONE 28.10.2010, n. 65/2010:

PROGRAMMA OPERATIVO 2010 – Asse 1 Interventi di processo – Intervento 4 Gestione delle risorse umane a livello regionale – Azione 3 Regolamento per la mobilità del personale eventualmente in esubero a livello regionale. Approvazione Regolamenti Regionali per la definizione delle modalità e delle procedure per la gestione del personale delle Aziende USL Regionali in eccedenza a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del Sistema Sanitario Regionale.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI

DEL SETTORE SANITA' DELLA REGIONE
ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Pescara, 28.10.2010, N° 65/2010 del Registro
delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007, con la quale si è provveduto ad approvare il Programma Operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180 della Legge 31 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23/03/2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma Operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180 della Legge 31 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007;

Vistala deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'articolo 1, comma 180

della Legge 31 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010, siccome integrata con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4/8/2010, con cui la dott.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Abruzzo;

Vista la propria deliberazione n. 44/2010 del 3 agosto 2010, di approvazione del Programma Operativo 2010, con cui si è inteso dare prosecuzione al Piano di Rientro 2007/2009, secondo gli interventi e le azioni in esso previste;

Considerato che l'Intervento 4 del citato Programma Operativo, denominato "Gestione delle risorse umane a livello regionale", prevede all'Azione 3, recante: "Regolamento per la mobilità del personale eventualmente in esubero a livello regionale", la redazione di un regolamento per la definizione delle modalità e delle procedure per la gestione del personale in eccedenza a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del sistema sanitario regionale entro il 31 ottobre 2010;

Ritenuto che, per effetto della richiamata previsione dell'Intervento 4 – Azione 3 del Programma Operativo 2010, è pertanto necessaria l'adozione, entro il 31 ottobre 2010, dei regolamenti che disciplinano la definizione delle modalità e delle procedure per la gestione del personale dell'area della dirigenza medico-veterinaria, dell'area della dirigenza S.P.T.A. e dell'area del comparto del Servizio sanitario

nazionale che potrebbe risultare in eccedenza nelle Aziende USL regionali a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del sistema sanitario regionale;

Ritenuto altresì, che tale regolamentazione appare necessaria anche in relazione alla opportunità di garantire che eventuali fenomeni di eccedenza di personale siano gestiti in maniera uniforme ed omogenea a livello delle singole Aziende USL regionali;

Visti

- l'articolo 3, comma 5 lettera g), del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, come novellato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ed in particolare gli artt.33 e 34 ;
- l'articolo 3, comma 4, del D.L. n. 347/2001, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge n. 405/2001;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'area della dirigenza medico-veterinaria, dell'area della dirigenza S.P.T.A. e dell'area del comparto del Servizio sanitario nazionale attualmente vigenti, con riferimento specifico alle disposizioni con cui si disciplinano le problematiche connesse alla gestione del personale in eccedenza;

Considerato che il Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Direzione Politiche della Salute, competente per materia, ha predisposto - tenendo conto della normativa sopra richiamata - tre distinte proposte di regolamento per la definizione delle modalità e delle procedure per la gestione del personale in eccedenza a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del sistema sanitario regionale, con riferimento specifico all'area della dirigenza medico-

veterinaria, all'area della dirigenza S.P.T.A. e dell'area del comparto del S.S.N., stante la specificità delle problematiche coinvolte per ciascuna delle aree in questione;

Rilevato che, al fine di avere un confronto sui regolamenti menzionati nel rispetto del disposto dei Contratti Collettivi nazionali di lavoro delle rispettive aree, il riferito Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane ha convocato le Organizzazioni Sindacali di ciascuna delle aree contrattuali sopra specificate in apposite riunioni presso la Direzione Politiche della Salute in Pescara, che si sono tenute rispettivamente nei giorni 13.10.2010 per l'area della dirigenza medico-veterinaria, 14.10.2010 per l'area della dirigenza S.P.T.A. e 19.10.2010 per l'area del comparto;

Preso atto che, nelle richiamate riunioni, le Organizzazioni Sindacali intervenute hanno manifestato formalmente il proprio consenso sui contenuti dei regolamenti relativi alle tre aree sopra richiamate, sottoscrivendo una copia degli stessi per accettazione;

Ritenuto pertanto, necessario provvedere all'approvazione dei citati regolamenti nei termini fissati dall'Intervento 4, all'Azione 3 del sopra richiamato Programma Operativo 2010;

Considerato che, in relazione alla scadenza temporale sopra richiamata per il relativo adempimento nel Programma Operativo 2010, il presente atto riveste carattere di indifferibilità ed urgenza e per tale ragione sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze successivamente alla sua adozione;

tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa

che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

1. di approvare gli allegati documenti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominati rispettivamente:
 - “Regolamento per la definizione delle modalità e delle procedure per la gestione del personale dell'area della dirigenza medico-veterinaria in eccedenza a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del sistema sanitario regionale”;
 - “Regolamento per la definizione delle modalità e delle procedure per la gestione del personale dell'area della dirigenza S.P.T.A. in eccedenza a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del sistema sanitario regionale”;
 - “Regolamento per la definizione delle modalità e delle procedure per la gestione del personale dell'area del comparto del Servizio sanitario nazionale in eccedenza a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del sistema sanitario regionale”;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei regolamenti approvati sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
3. di incaricare il Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Direzione Politiche della Salute per la trasmissione dei regolamenti approvati alle Aziende USL regionali, affinché le stesse possano provvedere agli adempimenti consequenziali.

IL SUB COMMISSARIO AD ACTA

Dott.ssa Giovanna Baraldi

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Giovanni Chiodi

Seguono allegati

Alliegato alla Deliberazione del Commissario
ad ACTA

n. 65/1010 del 28 OTT. 2010

Regolamento per la definizione delle modalità e delle procedure per la gestione del personale dell'area del comparto del Servizio Sanitario nazionale in eccedenza a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del sistema sanitario regionale.

Articolo 1

Dichiarabilità della situazione di eccedenza

1. Qualora a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del sistema sanitario regionale vengano a determinarsi, nell'ambito delle Aziende USL regionali, situazioni di eccedenza del personale appartenente all'area del comparto del Servizio Sanitario nazionale con riferimento alle strutture oggetto dei riferiti interventi, le Aziende potranno procedere a formulare le relative dichiarazioni di eccedenza, con applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 3 e seguenti del presente regolamento, solo dopo aver esperito ogni utile tentativo per la ricollocazione del personale all'interno dell'azienda nell'ambito della stessa categoria e profilo professionale di appartenenza del dipendente e dopo aver posto in essere – nel caso in cui le eccedenze rilevate riguardino almeno dieci dipendenti - la procedura disciplinata dall'articolo 33, commi 1, 3, 4 e 5, del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Pertanto, le operazioni descritte negli articoli seguenti e correlate alla gestione del personale dell'area del comparto del Servizio sanitario nazionale in eccedenza – ferma restando sempre la possibilità (art. 7) di pervenire ad accordi di mobilità ai sensi dell'articolo 33, commi 2 e seguenti, del CCNL dell'1.9.1995 - devono effettuarsi nel seguente ordine di priorità:
 - 1) ricollocazione interna (art. 2);
 - 2) mobilità esterna volontaria verso altre Aziende USL regionali (artt. 3-4);
 - 3) mobilità esterna d'ufficio (art. 5);
 - 4) passaggio diretto ad enti ed amministrazioni di diverso comparto (art. 6);
 - 5) collocamento in disponibilità (art. 8).

Articolo 2

Criteri per la ricollocazione dei dipendenti all'interno dell'Azienda di appartenenza

1. Le Aziende USL concordano con le Organizzazioni Sindacali aziendali le procedure e modalità attraverso le quali operare le ricollocazioni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 18 del CCNL 20.9.2001, come successivamente modificato ed integrato, e dei criteri generali di seguito specificati.
2. La ricollocazione del personale del comparto deve avvenire in primo luogo nel rispetto della categoria e profilo professionale di appartenenza del dipendente e, secondariamente, tenendo



conto anche della omogeneità delle aree e/o strutture di provenienza rispetto ai posti in cui lo stesso potrebbe essere ricollocato.

3. Il personale che viene a trovarsi in situazione di eccedenza a seguito di ipotesi di disattivazione o di riconversione di strutture ha un diritto prioritario di opzione per la copertura dei posti disponibili nelle strutture realizzate in sede di riconversione o di potenziamento dei servizi territoriali conseguenti alle riferite disattivazioni.

4. Le Aziende devono comunque necessariamente tener conto della presenza di situazioni di eccedenza del personale del comparto ai fini della loro ricollocazione interna per la copertura di posti vacanti o che si renderanno vacanti prima di disporre l'eventuale avvio di nuove procedure concorsuali o prima di attingere a graduatorie concorsuali preesistenti per la copertura dei relativi posti o prima di definire procedimenti di mobilità dall'esterno. A tal fine prima di disporre l'avvio di procedure concorsuali o di procedimenti di mobilità le Aziende devono dar atto che per i profili e le discipline interessate non vi sia personale interno da ricollocare.

5. Nell'ambito delle strutture aziendali in cui si rileva personale in eccedenza per una determinata categoria e profilo professionale, viene considerato ed individuato come in eccedenza il personale che vanta il minor punteggio per titoli di carriera, valutando gli stessi in conformità ai principi di cui all'articolo 11, comma 1 lettera a), del D.P.R. n. 220/2001, secondo criteri e punteggi da definire in sede di contrattazione integrativa aziendale, tenendo conto anche dei criteri di precedenza fissati dalla normativa vigente.

6. Nel caso in cui si rilevano situazioni di eccedenza, l'Azienda invita formalmente il personale interessato, vale a dire quello individuato in eccedenza ai sensi del comma precedente, a produrre domanda di ricollocazione volontaria entro 15 giorni dalla ricezione dell'invito e indica i posti vacanti e disponibili al suo interno con riferimento alla categoria e al singolo profilo professionale.

7. Il personale interessato propone domanda di ricollocazione corredandola col proprio curriculum formativo e professionale, specificando le proprie preferenze in ordine di priorità di opzione.

8. In caso di presentazione di domande di ricollocazione in numero superiore ai posti disponibili per ciascuna categoria e profilo professionale, l'Azienda provvede, attraverso una Commissione appositamente designata dal Direttore Generale, alla formulazione di graduatorie sulla base dei titoli di carriera valutati in conformità ai principi di cui all'articolo 11, comma 1 lettera a), del D.P.R. n. 220/2001 e, per le categorie C e D, anche sulla base del curriculum formativo e professionale degli aspiranti al posto da ricoprire, secondo criteri e punteggi da definire in sede di contrattazione integrativa aziendale per la regolamentazione aziendale della mobilità interna, tenendo conto anche delle particolari situazioni familiari e/o sociali del personale in questione.

9. Il personale interessato viene quindi ricollocato sui posti disponibili secondo l'ordine delle opzioni espresse o, in ipotesi di domande superiori ai posti disponibili, secondo l'ordine delle graduatorie formulate ai sensi del precedente comma.

11.12.10



10. L'Azienda, esperite la procedura volontaria ai sensi dei commi precedenti, convoca d'ufficio il personale non collocato al quale propone la ricollocazione nei posti residui per i quali lo stesso possieda i requisiti richiesti.
11. Il conferimento del posto a seguito di ricollocazione interna, a domanda o d'ufficio, è disposto con provvedimento formale del Direttore Generale, da notificare al personale interessato.
12. La ricollocazione interna, laddove possibile, deve comunque avvenire entro e non oltre 120 giorni dal determinarsi della situazione di eccedenza.

Articolo 3

Mobilità volontaria verso altre Aziende USL regionali

1. In caso di impossibilità di ricollocazione del personale all'interno dell'azienda e di esito infruttuoso della richiamata procedura dell'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, ciascuna Azienda USL – entro i successivi 30 giorni - comunica alle altre Aziende USL regionali, e per conoscenza anche alla Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, l'elenco del personale in eccedenza (dichiarazione di eccedenza), distinto per categoria e profilo professionale al fine di verificare la loro disponibilità al passaggio diretto mediante mobilità di tutto o parte del personale in eccedenza.
2. Le Aziende destinatarie della predetta richiesta, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, comunicano all'Azienda richiedente, e per conoscenza anche alla Direzione Politiche della Salute della Regione, l'entità dei posti vacanti nella dotazione organica - distinti per categoria e profilo professionale - per i quali, tenuto conto della programmazione dei fabbisogni, sussiste l'assenso al passaggio diretto del personale in eccedenza.
3. I posti disponibili sono quindi comunicati al personale dichiarato in eccedenza, che può indicare le relative preferenze e chiedere le conseguenti assegnazioni mediante domanda corredata di curriculum formativo e professionale.
4. L'Azienda di destinazione dispone i relativi trasferimenti nei venti giorni successivi alla richiesta, notificando il relativo provvedimento all'Azienda USL di provenienza ed al personale interessato, il quale deve provvedere alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento.



Articolo 4

Criteria per la definizione dei procedimenti di mobilità volontaria in caso di più aspiranti al medesimo posto

1. Nell'ipotesi in cui per il medesimo posto disponibile dovessero essere presentate diverse domande di mobilità da parte di più aspiranti, l'Azienda USL di destinazione provvederà a formare una graduatoria per categoria e profilo professionale, ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del CCNL integrativo del 20 settembre 2001, sulla base dei seguenti punteggi:

- dipendenti portatori di handicap (punti 7);
- presenza in famiglia di soggetti portatori di handicap (punti 3);
- situazione di famiglia, privilegiando il maggior numero di familiari a carico e/o se il lavoratore sia unico titolare di reddito (punti 1 per ogni familiare a carico; punti 2 per ogni familiare a carico se il lavoratore sia unico titolare di reddito);
- maggiore anzianità lavorativa presso la pubblica amministrazione (punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio nella categoria di appartenenza; punti 0,5 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella di appartenenza);
- particolari condizioni di salute del lavoratore di cui all'articolo 11 del CCNL integrativo 20.9.2001, dei familiari e dei conviventi stabili; la stabile convivenza è accertata sulla base della certificazione anagrafica presentata dal dipendente; (punti 7 se le condizioni di salute riguardano direttamente il lavoratore, punti 3 se riguardano un familiare o convivente stabile);
- area e/o struttura di provenienza omogenea rispetto ai posti in cui lo stesso potrebbe essere ricollocato (2 punti);
- curriculum formativo e professionale (max 5 punti)

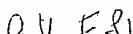
2. Sulla base e nell'ordine delle riferite graduatorie, l'Azienda di destinazione dispone i relativi trasferimenti con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, entro 30 giorni dalla formazione delle graduatorie.

3. La riferita graduatoria esaurisce i suoi effetti con riferimento all'assegnazione relativa al posto vacante per cui so è riscontrata la riferita pluralità di domande.

Articolo 5

Mobilità d'ufficio del personale in eccedenza

1. Nel caso in cui le procedure di mobilità esterna volontaria non abbiano dato esito positivo, l'Azienda USL cui appartiene il personale dichiarato in eccedenza comunica alla Direzione Politiche della Salute della Regione l'elenco del personale, distinto per categoria e profilo professionale, per cui persiste la situazione di eccedenza.



2. La Direzione Politiche della Salute della Regione richiede alle altre Aziende USL regionali una ricognizione avente ad oggetto l'elenco dei posti vacanti e disponibili con riferimento alla categoria e profilo professionale del personale per cui persiste la riferita dichiarazione di eccedenza.
3. Effettuata la ricognizione complessiva, la Direzione Politiche della Salute della Regione propone quindi al personale non ancora collocato la mobilità esterna d'ufficio nei residui posti disponibili presso le altre Aziende USL regionali, in relazione alla categoria e profilo professionale di appartenenza.
4. Nell'ipotesi in cui, con riferimento al medesimo posto rilevato disponibile presso un'Azienda, sussistano più unità di personale dichiarato in eccedenza potenzialmente interessate, la Direzione Politiche della Salute provvederà a formulare una graduatoria sulla base dei criteri di cui all'articolo 4, acquisendo eventualmente informazioni sulle situazioni oggetto di valutazione dalle Aziende USL di provenienza del personale in eccedenza, e procederà ad effettuare le proposte ai singoli interessati in ordine di graduatoria.
5. Il personale interessato può accettare la proposta entro 30 giorni dalla data di ricezione della stessa.
6. In caso di accettazione, la collocazione d'ufficio sui posti disponibili è disposta con delibera di Giunta Regionale, da notificare alle Aziende Usl di provenienza e di destinazione, nonché al personale interessato, il quale deve provvedere alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

Articolo 6

Passaggio diretto ad enti ed amministrazioni di diverso comparto

1. In caso di mancata accettazione della mobilità esterna d'ufficio o di mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini prescritti dall'articolo 5, l'Azienda USL cui appartiene il dipendente dichiarato in eccedenza e non ricollocato, prima di provvedere al collocamento in disponibilità dello stesso, comunica anche agli altri enti e amministrazioni di diverso comparto di cui all'art. 1 del d. lgs. n. 165/2001 presenti a livello provinciale e regionale l'elenco del personale in eccedenza, distinto per categoria e profilo professionale, al fine di accertare l'eventuale presenza di ulteriori disponibilità di posti per i passaggi diretti del personale in eccedenza.
2. Le predette amministrazioni, qualora interessate, comunicano i posti disponibili al personale dichiarato in eccedenza e fissano i relativi criteri di scelta per la copertura del posto.
3. Il personale interessato può quindi inoltrare apposita domanda, corredata di curriculum formativo e professionale, all'Amministrazione interessata chiedendo il passaggio diretto ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001.
4. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'Amministrazione

IN

A

D. n. E.P.I.

/



provenienza, ai sensi del richiamato art. 30, comma 2-bis secondo periodo, del D Lgs. n. 165/2001.

Articolo 7

Accordi di mobilità

1. Resta comunque sempre salva la possibilità, sia per prevenire la dichiarazione di eccedenza sia per prevenire il collocamento in disponibilità dei dipendenti in eccedenza, di pervenire ad accordi di mobilità ai sensi dell'articolo 33, commi 2 e seguenti, del CCNL del 1° settembre 1995.

Articolo 8

Collocamento in disponibilità

1. Qualora nessuna delle procedure sopra descritte sortisca effetto, le Aziende USL collocano in disponibilità il personale ancora in eccedenza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 33, commi 7 e 8, e 34 del Decreto legislativo n. 165/2001, e provvedono a trasmettere il relativo elenco alle strutture regionali e provinciali di cui al decreto legislativo n. 469/1997.
2. Ai sensi dell'art. 34, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, la copertura dei posti vacanti e disponibili da parte delle Aziende USL regionali, mediante qualsiasi procedura (concorsuale o di mobilità), è subordinata alla formale verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco.

Articolo 9

Norma di rinvio

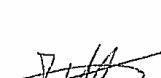
1. Per quanto non previsto con la disciplina di cui ai precedenti articoli si fa espresso riferimento alla vigente normativa di legge e contrattuale, con particolare riferimento a quanto previsto in tema di ricollocazione e mobilità del personale del comparto sanità a seguito di processi di ristrutturazione.



F4c P

gli RPI

—

Allegato alla Deliberazione del Commissario
ad ACTA

n. 65/1010 del 23 OTT 2010

Regolamento per la definizione delle modalità e delle procedure per la gestione del personale dell'area della dirigenza medico-veterinaria in eccedenza a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del sistema sanitario regionale.

Articolo 1

Dichiarabilità della situazione di eccedenza

1. Qualora a seguito degli interventi connessi al processo di razionalizzazione e riordino del sistema sanitario regionale vengano a determinarsi, nell'ambito delle Aziende USL regionali, situazioni di eccedenza del personale appartenente all'area della dirigenza medico-veterinaria con riferimento alle strutture oggetto dei riferiti interventi, le Aziende potranno procedere a formulare le relative dichiarazioni di eccedenza, con applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 3 e seguenti del presente regolamento, solo dopo aver esperito ogni utile tentativo per la ricollocazione dei dirigenti medici e veterinari all'interno dell'azienda in applicazione del disposto dell'art. 31, comma 1, del CCNL del 5.12.1996 e ss. mm. ii. e dopo aver posto in essere - nel caso in cui le eccedenze rilevate riguardino almeno dieci dipendenti - la procedura disciplinata dall'articolo 33, commi 1, 3, 4 e 5, del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Pertanto, le operazioni descritte negli articoli seguenti e correlate alla gestione del personale della dirigenza medico-veterinaria in eccedenza - ferma restando sempre la possibilità (art. 7) di pervenire ad accordi di mobilità ai sensi dell'art. 31, commi 2 e ss., del CCNL del 5.12.1996 - devono effettuarsi nel seguente ordine di priorità:

Handwritten initials: M. P. V.

- 1) ricollocazione interna (art. 2);
- 2) mobilità esterna volontaria verso altre Aziende USL regionali (artt. 3-4);
- 3) mobilità esterna d'ufficio (art. 5);
- 4) passaggio diretto ad enti ed amministrazioni di diverso comparto (art. 6);
- 5) collocamento in disponibilità (art. 8).

Articolo 2

Criteri per la ricollocazione dei dirigenti all'interno dell'Azienda di appartenenza

1. Le Aziende USL concordano con le Organizzazioni Sindacali aziendali le procedure e modalità attraverso le quali operare le ricollocazioni interne nel rispetto dei criteri generali di seguito specificati, oltre che delle previsioni contrattuali dettate in materia dai CC.CC.NN.LL..
2. La ricollocazione interna dei dirigenti dell'area medico-veterinaria in eccedenza, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del CCNL del 5.12.1996 e ss. mm. ii., deve avvenire prioritariamente con riferimento alla disciplina di appartenenza o, in subordine, in disciplina equipollente ai sensi del

Vertical handwritten notes on the right margin:
- C. ANNO ASMD
- F. MASCO
- An. P. V. M.
- C. G. L. V. M.
- F. MASCO

D.M. 30 gennaio 1998 o, ancora, in discipline per le quali l'interessato possieda i relativi requisiti di accesso mediante pubblico concorso; infine, la ricollocazione interna può essere disposta anche in disciplina diversa rispetto a quella di appartenenza in caso di conferimento di incarichi per lo svolgimento dei quali non sia richiesto il possesso di una particolare specializzazione.

3. Fermo restando il limite inderogabile del numero delle strutture complesse e semplici individuate nell'atto aziendale a seguito dei provvedimenti di riordino del sistema sanitario regionale, la ricollocazione interna deve altresì avvenire tenendo conto – anche in sede di contrattazione integrativa aziendale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. f) del CCNL 8 giugno 2000 – della norma di salvaguardia di cui all'art. 39, comma 8, del riferito CCNL 8 giugno 2000, per cui nel caso di attribuzione di un incarico diverso da quello precedentemente svolto, a seguito di ristrutturazione aziendale, in presenza di valutazioni positive riportate dal dirigente, allo stesso viene conferito un incarico di pari valore economico, quanto meno fino alla scadenza del contratto individuale di conferimento dell'incarico dirigenziale in essere al momento in cui si determina la situazione di eccedenza.

4. I dirigenti che vengono a trovarsi in situazione di eccedenza a seguito di ipotesi di disattivazione o riconversione di strutture hanno un diritto prioritario di opzione – fermo restando comunque l'eventuale limite derivante dalla disciplina di appartenenza ai sensi del secondo comma – per la copertura dei posti disponibili nelle strutture realizzate in sede di riconversione o di potenziamento dei servizi territoriali conseguenti alle riferite disattivazioni.

5. Le Aziende devono comunque necessariamente tener conto della presenza di situazioni di eccedenza dei dirigenti dell'area medico-veterinaria ai fini della loro ricollocazione interna per la copertura di posti vacanti o che si renderanno vacanti prima di disporre l'eventuale avvio di nuove procedure concorsuali o prima di attingere a graduatorie concorsuali preesistenti per la copertura dei relativi posti o prima di definire procedimenti di mobilità dall'esterno. A tal fine, prima di disporre l'avvio di procedure concorsuali o di procedimenti di mobilità, le Aziende devono dare atto espressamente nel bando o nell'avviso relativo che per i profili e le discipline interessate non vi sia personale interno da ricollocare.

6. Nell'ambito delle strutture aziendali in cui si rileva personale dell'area della dirigenza medico-veterinaria in eccedenza, vengono considerati ed individuati come in eccedenza i dirigenti che vantano il minor punteggio per titoli di carriera, valutando gli stessi ai sensi del D.P.R. n. 483/1997 – art. 27, comma 4, per i medici; art. 31, comma 4, per gli odontoiatri; art. 39, comma 4, per i veterinari.

7. Nel caso in cui si rilevano situazioni di eccedenza, l'Azienda invita formalmente il personale interessato, vale a dire quello considerato in eccedenza ai sensi del comma precedente, a produrre domanda di ricollocazione volontaria entro 15 giorni dalla ricezione dell'invito e indica i posti vacanti e disponibili al suo interno con riferimento ai singoli profili professionali ed alle discipline.

F. BISSI

M. LUCIA

MASSIMO

FESTINI

MASSIMO

ANAAO *[Signature]*  *[Signature]*

2000 – alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale entro 15 giorni dall'adozione del provvedimenti di ricollocazione.

14. La ricollocazione interna, laddove possibile, deve comunque avvenire entro e non oltre 120 giorni dal determinarsi della situazione di eccedenza.

15. I Direttori ed i Dirigenti che non presentano domanda di ricollocazione interna nei termini prescritti o che non accettano la ricollocazione interna d'ufficio o che non sottoscrivono nei termini prescritti il nuovo contratto individuale o che, comunque, rimangono non collocati, sono inclusi nell'elenco dei dirigenti dichiarati in eccedenza.

Articolo 3

Mobilità volontaria verso altre Aziende USL regionali

1. In caso di impossibilità di ricollocazione del personale all'interno dell'azienda e di esito infruttuoso della eventuale procedura dell'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, ciascuna Azienda USL comunica alle altre Aziende USL regionali, e per conoscenza anche alla Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, l'elenco dei dirigenti in eccedenza (dichiarazione di eccedenza), distinti per professione (medico, veterinario o odontoiatra) e disciplina, al fine di verificare la loro disponibilità al passaggio diretto mediante mobilità di tutto o parte del personale in eccedenza.

M. G. 1

2. Le Aziende destinatarie della predetta richiesta, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, comunicano all'Azienda richiedente, e per conoscenza anche alla Direzione Politiche della Salute della Regione, l'entità dei posti vacanti nella dotazione organica, con riferimento a Unità Operativa, disciplina e – eventualmente – Servizio di afferenza, per i quali sussiste l'assenso al passaggio diretto dei dirigenti in eccedenza.

3. I posti disponibili sono quindi comunicati ai dirigenti dichiarati in eccedenza, che possono indicare le relative preferenze e chiedere le conseguenti assegnazioni mediante domanda corredata di curriculum formativo e professionale.

4. L'Azienda di destinazione dispone i relativi trasferimenti nei trenta giorni successivi alla richiesta, notificando il relativo provvedimento all'Azienda USL di provenienza ed al dirigente interessato, il quale deve provvedere, ai sensi dell'art. 13, comma 12, del CCNL 8 giugno 2000, alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

5. In tali casi si definisce un normale procedimento di mobilità volontaria, assoggettato alla disciplina prevista dall'articolo 20 del CCNL 8 giugno 2000.

di. 1
F. A. ...
di. 10000000
FUM
Ad. ...
CC-IL ...
M. G. ...
Ad. ...

Articolo 4

Criteri per la definizione dei procedimenti di mobilità volontaria in caso di più aspiranti al

ANARO *M. G. ...* *medesimo posto*

2000, alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

Articolo 6

Passaggio diretto ad enti ed amministrazioni di diverso comparto

1. In caso di impossibilità di attuazione della mobilità esterna d'ufficio o di mancata accettazione della stessa o di mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini prescritti dall'articolo 5, l'Azienda USL cui appartiene il dipendente dichiarato in eccedenza e non ricollocato, prima di provvedere al collocamento in disponibilità dello stesso, comunica anche agli altri enti e amministrazioni di diverso comparto di cui all'art. 1 del d. lgs. n. 165/2001 presenti a livello provinciale e regionale l'elenco dei dirigenti in eccedenza, distinti per professione e disciplina, al fine di accertare l'eventuale presenza di ulteriori disponibilità di posti per i passaggi diretti del personale in eccedenza.
2. Le predette amministrazioni, qualora interessate, comunicano i posti disponibili ai dirigenti dichiarati in eccedenza e fissano i relativi criteri di scelta per la copertura del posto.
3. I dirigenti interessati possono quindi inoltrare apposita domanda, corredata di curriculum formativo e professionale, all'Amministrazione interessata chiedendo il passaggio diretto ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

Città ASMB YUBER F. ASSIRO SPS
Roberto FUM

Articolo 7

Accordi di mobilità

1. Resta comunque sempre salva la possibilità, sia per prevenire la dichiarazione di eccedenza sia per prevenire il collocamento in disponibilità dei dirigenti in eccedenza, di pervenire ad accordi di mobilità ai sensi dell'articolo 31, commi 2 e seguenti, del CCNL del 5 dicembre 1996 e ss. mm. ii..

V. M. M. M.

J. M. L. L. M. M. M.

Articolo 8

Collocamento in disponibilità

1. Qualora nessuna delle procedure sopra descritte sortisca effetto, le Aziende USL collocano in disponibilità il personale ancora in eccedenza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 33, commi 7 e 8, e 34 del Decreto legislativo n. 165/2001, e provvedono a trasmettere il relativo elenco alle strutture regionali e provinciali di cui al decreto legislativo n. 469/1997.
2. Ai sensi dell'art. 34, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, la copertura dei posti vacanti da parte delle Aziende USL regionali, mediante qualsiasi procedura (concorso o di mobilità), è subordinata alla formale verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco.

Roberto FUM



Roberto FUM

Articolo 9

Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro

1. Ai sensi dell'articolo 22 del CCNL 8 giugno 2000, su iniziativa del Dirigente non ricollocato o posto in disponibilità, ovvero dell'Azienda di appartenenza, si può addvenire alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, sulla base dei criteri generali fissati dall'Azienda USL con riguardo alle condizioni, ai requisiti e ai limiti, previa concertazione con le Organizzazioni Sindacali aziendali dell'area della dirigenza medico-veterinaria, mediante le procedure di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), del citato CCNL 8 giugno 2000.

Articolo 10

Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto con la disciplina di cui ai precedenti articoli si fa espresso rinvio alla vigente normativa di legge e contrattuale, con particolare riferimento a quanto previsto in tema di ricollocazione e mobilità del personale dell'area della dirigenza medico-veterinaria a seguito di processi di ristrutturazione e di riordino.

Alfonso FESMED V. P. CGIL MEDICI Massimo FVM

Sfr FASSID

Federico CIMO ASMD

Roberto Di Giacomo AMBO

ANAAO - M. P. P.

AAAO - P.



avvocati; art. 65, comma 4, per gli ingegneri, architetti e geologi; art. 69, comma 4, per gli analisti, statistici e sociologi; art. 73, comma 4, per gli amministrativi.

9. Nel caso in cui si rilevano situazioni di eccedenza, l'Azienda invita formalmente il personale interessato, vale a dire quello considerato in eccedenza ai sensi dei due commi precedenti, a produrre domanda di ricollocazione volontaria entro 15 giorni dalla ricezione dell'invito e indica i posti vacanti e disponibili al suo interno con riferimento ai singoli profili professionali (dirigente farmacista, biologo, chimico, fisico, psicologo, avvocato, ingegnere, architetto, geologo, analista, statistico, sociologo, amministrativo) e, per la dirigenza del ruolo sanitario, alle discipline.

10. Il personale interessato propone domanda di ricollocazione corredandola col proprio curriculum formativo e professionale, specificando le proprie preferenze in ordine di priorità di opzione.

11. I Direttori possono presentare domanda di ricollocazione su posti disponibili di Direttore per cui possiedono i relativi requisiti di accesso oppure optare per la ricollocazione su posti di dirigente, ferma restando la clausola di salvaguardia richiamata al comma 4 del presente articolo.

12. In caso di presentazione di domande di ricollocazione in numero superiore ai posti disponibili per ciascuna disciplina e posizione funzionale, l'Azienda provvede attraverso una Commissione appositamente designata dal Direttore Generale, composta dal Dirigente o un funzionario del Servizio Personale aziendale, da un Direttore o dirigente del ruolo, profilo e, eventualmente, disciplina del posto da assegnare e dal Direttore Sanitario (per posti da assegnare di dirigenza del ruolo sanitario) o Direttore Amministrativo (per posti da assegnare di dirigenza dei ruoli P.T.A.):

- a) per i Direttori con incarico di struttura complessa nominati ai sensi del D.P.R. n. 484/1997 (dirigenza del ruolo sanitario), alla valutazione comparativa dei *curricula* degli istanti tenuto conto dei criteri di cui al D.P.R. n. 484/1997, dando comunque priorità - ove si prospetti il caso di istanti in possesso di specializzazioni in discipline diverse - al Direttore proveniente dalla stessa disciplina del posto in questione; alla individuazione motivata del candidato più idoneo al posto da assegnare provvederà il Direttore Generale con apposito provvedimento;
- b) per i Direttori con incarico di struttura complessa nominati ai sensi dell'art. 29, comma 4, del CCNL 8.6.2000 (dirigenza dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo), alla valutazione comparativa dei *curricula* degli istanti tenuto conto dei titoli culturali e professionali posseduti, dando comunque priorità al dirigente proveniente da area o struttura omologa rispetto al posto da assegnare; alla individuazione motivata del candidato più idoneo al posto da assegnare provvederà il Direttore Generale con apposito provvedimento;
- c) per gli altri Dirigenti, fatte salve le precedenze di cui alla legge n. 104/1992, alla formulazione di graduatorie per soli titoli sulla base dei criteri di cui all'articolo 35, commi 4

e 5, per i farmacisti, all'articolo 43, commi 4 e 5, per i biologi, all'articolo 47, commi 4 e 5, per i chimici, all'art. 51, commi 4 e 5, per i fisici, all'art. 55, commi 4 e 5, per gli psicologi, all'art. 61, commi 4 e 5, per gli avvocati, all'art. 65, commi 4 e 5, per gli ingegneri, architetti e geologi, all'art. 69, commi 4 e 5, per gli analisti, statistici e sociologi, all'art. 73, commi 4 e 5, per gli amministrativi, del D.P.R. n. 483/1997, dando comunque priorità - ove si prospetti il caso di istanti in possesso di specializzazioni in discipline diverse, per i dirigenti del ruolo sanitario - al dirigente proveniente dalla stessa disciplina del posto in questione e - ove si prospetti il caso di istanti provenienti da aree o strutture diverse, per i dirigenti dei ruoli P.T.A. - al dirigente proveniente da area o struttura omologa rispetto al posto da assegnare. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, all'esito delle operazioni di valutazione dei titoli, si tiene conto del possesso di eventuali titoli di precedenza ai sensi della normativa vigente; in caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più anziano di età.

13. I Direttori e Dirigenti vengono quindi ricollocati sui posti disponibili secondo l'ordine delle opzioni espresse o, in ipotesi di domande superiori ai posti disponibili, secondo l'individuazione operata dal Direttore Generale (per i Direttori) o secondo l'ordine delle graduatorie scaturite dalle procedure di cui al precedente capoverso (per gli altri Dirigenti), tenuto conto anche dei criteri stabiliti ai commi 2, 3 e 5 del presente articolo.

14. L'Azienda, esperite le procedure di ricollocazione volontaria ai sensi dei commi precedenti, convoca d'ufficio i Direttori e i Dirigenti non collocati ai quali propone la ricollocazione nei posti residui per i quali gli stessi possiedono i requisiti richiesti.

15. Il conferimento del posto a seguito di ricollocazione interna, a domanda o d'ufficio, è disposto con provvedimento formale del Direttore Generale, da notificare al Direttore o al Dirigente interessato, il quale deve provvedere - ai sensi dell'articolo 13, comma 11, del CCNL 8 giugno 2000 - alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti di ricollocazione.

16. La ricollocazione interna, laddove possibile, deve comunque avvenire entro e non oltre 120 giorni dal determinarsi della situazione di eccedenza.

17. I Direttori ed i Dirigenti che non presentano domanda di ricollocazione interna nei termini prescritti o che non accettano la ricollocazione interna d'ufficio o che non sottoscrivono nei termini prescritti il nuovo contratto individuale o che, comunque, rimangono non collocati, sono inclusi nell'elenco dei dirigenti dichiarati in eccedenza.

Articolo 3

Mobilità volontaria verso altre Aziende USL regionali

1. In caso di impossibilità di ricollocazione del personale all'interno dell'azienda e di esito infruttuoso della eventuale procedura dell'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, ciascuna Azienda USL - entro i successivi 30 giorni - comunica alle altre Aziende USL regionali, e per conoscenza



DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/70:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 31.07.2006 di concessione a derivare lt/sec. 600 (portata media annua) d'acqua dal torrente Avello e dal fosso del Confine, per uso idroelettrico, in loc. Capolegrotte del comune di Pennapiedimonte, per produrre, sul salto di mt. 90, la potenza nominale media annua di 450 Kw, con restituzione della portata in loc. fosso del Confine in agro del comune di Pennapiedimonte (CH). Società: Aquavis s.r.l., con sede in c.da Sant'Elena - loc. Tamarete – Ortona (CH). Bacino: Sangro-Aventino – Corso d'acqua: Torrente Avello.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 31.07.2006, della Soc. Aquavis s.r.l. di concessione a derivare lt/sec. 600 (portata media annua) d'acqua dal torrente Avello e dal fosso del Confine, per uso idroelettrico, in loc. Capolegrotte del comune di Pennapiedimonte, per produrre, sul salto di mt. 90, la potenza nominale media annua di 450 Kw, con restituzione della portata in loc. fosso del Confine in agro del comune di Pennapiedimonte (CH);
2. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* in estratto del presente provvedimento.
3. di incaricare i Dirigenti del Servizio Genio

Civile Regionale di Pescara e del Servizio Acque e Demanio Idrico all'esecuzione del presente provvedimento per la notifica del presente atto alla Società concessionaria.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE AREA LL.PP.
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/71:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 14.06.2005 di concessione a derivare lt/sec. 700 (portata media annua) d'acqua dal torrente Avello, per uso idroelettrico, in loc. Limiti di Sopra del comune di Palombaro, per produrre, sul salto di mt. 120, la potenza nominale media annua di 659 Kw, con restituzione della portata in loc. Piana La Fara in agro del comune di Casoli (CH). Società: Aquavis s.r.l., con sede in c.da Sant'Elena - loc. Tamarete – Ortona (CH). Bacino: Sangro-Aventino – Corso d'acqua: Torrente Avello.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con

conseguente rigetto della domanda 14.06.2005, della Soc. Aquavis s.r.l. di concessione a derivare lt/sec. 700 (portata media annua) d'acqua dal torrente Avello, per uso idroelettrico, in loc. Limiti di Sopra del comune di Palombaro, per produrre, sul salto di mt. 120, la potenza nominale media annua di 659 Kw, con restituzione della portata in loc. Piana La Fara in agro del comune di Casoli (CH);

2. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* in estratto del presente provvedimento;
3. di incaricare i Dirigenti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara e del Servizio Acque e Demanio Idrico all'esecuzione del presente provvedimento per la notifica del presente atto alla Società concessionaria.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE AREA LL.PP.
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/72:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 04.11.2003 di concessione a derivare mc./sec. 8,9 (portata media annua) d'acqua dal fiume Sangro, con opera di presa dalla traversa di "Serranella", per uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 7,50 la potenza nominale media annua di 654,40 Kw. Società: Comune

di Sant'Eusiano del Sangro (CH) con sede in Piazza Cesare De Titta - Sant'Eusiano del Sangro (CH). Bacino: Sangro-Aventino – Corso d'acqua: Fiume Sangro.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 04.11.2003 del Comune di Sant'Eusiano del Sangro (CH) di cui all'oggetto;
2. di incaricare i Dirigenti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara e del Servizio Acque e Demanio Idrico all'esecuzione del presente provvedimento per la notifica del presente atto alla Società concessionaria.
3. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE AREA LL.PP.
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/73:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 08.07.2003 di concessione a derivare mc./sec. 14,18 nel

periodo irriguo, d'acqua dal fiume Sangro con opera di presa nel Comune di Paglieta, per uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 13 la potenza nominale media annua di 1919 Kw (periodo non irriguo) e 1418 Kw (periodo irriguo) con restituzione delle portate nel comune di Torino di Sangro. Società: Ecoelettrica s.r.l., con sede in Via Vocabolo Prati, n. 18-Castiglione della Valle- Marsciano (PG) Bacino: Sangro-Aventino – Corso d'acqua: Fiume Sangro

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 08.07.2003, della Soc. Ecoelettrica s.r.l., di concessione a derivare mc./sec. 14,18 nel periodo irriguo, d'acqua dal fiume Sangro con opera di presa nel Comune di Paglieta, per uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 13 la potenza nominale media annua di 1919 Kw (periodo non irriguo) e 1418 Kw (periodo irriguo) con restituzione delle portate nel comune di Torino di Sangro;
2. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* in estratto del presente provvedimento;
3. di incaricare i Dirigenti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara e del Servizio Acque e Demanio Idrico all'esecuzione del presente provvedimento per la notifica del presente atto alla Società concessionaria.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui

l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE AREA LL.PP.
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/74:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 26.01.2004 di concessione a derivare mod. 23 (portata media annua) d'acqua dal fiume Sangro, con opera di presa in agro del Comune di Fallo, per uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 70 la potenza nominale media annua di 1.304 Kw.n Società ECOWATT S.r.l., con sede in Via Monte Oliveto, n. 7/A-Grantorto (Padova) Bacino: Sangro-Aventino – Corso d'acqua: Fiume Sangro.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 26.01.2004, della Società ECOWATT S.r.l., di concessione a derivare mod. 23 (portata media annua) d'acqua dal fiume Sangro, con opera di presa in agro del Comune di Fallo, per uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 70 la potenza nominale media annua di 1.304 Kw;
2. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* in estratto del presente provvedimento;
3. di incaricare i Dirigenti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara e del Servizio Acque e Demanio Idrico all'esecuzione del presente provvedimento per la notifica del

presente atto alla Società concessionaria.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE AREA LL.PP.
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 13.10.2010, n. DC/77:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 08.05.2001 di concessione a derivare mod. 5,50 (portata media annua) d'acqua dal Fiume Foro, per uso idroelettrico, con opera di presa in loc. Ponte S. Eufemia del comune di Fara Filiorum Petri, per produrre, sul salto di mt. 23,67, la potenza nominale media annua di 127,63 Kw. Società: ERGA – Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative S.p.A., con sede in via S. Andrea Pisano, n. 120 – Pisa. Bacino: Foro – Corso d'acqua: Fiume Foro.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 08.05.2001 della Soc. ERGA di cui all'oggetto;
2. di incaricare i Dirigenti del Servizio Genio

Civile Regionale di Pescara e del Servizio Acque e Demanio Idrico all'esecuzione del presente provvedimento per la notifica del presente atto alla Società concessionaria.

3. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE AREA LL.PP.
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA N. 135

DETERMINAZIONE 08.11.2010, n.
DA13/312:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.989,12 kWp da ubicarsi nel Comune di Teramo (TE) in località Castagneto, foglio n° 49 particelle n. 195, 197, 198, 232. Società: Società R.EN.IT. S.r.l. Via Traversa Nazario Sauro n. 1 Giulianova (TE)

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Visto il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12 che:

- al comma 3 sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi;
- allo stesso comma 3 stabilisce che l’Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e la stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- al comma 1 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- al comma 4 dispone che l’autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 e s.m.i.;

Vista la L.R. del 9 agosto 2006 n. 27 “Disposizioni in materia ambientale” che, all’art. 4, conferma la competenza della Regione al rilascio, al rinnovo e al riesame dell’autorizzazione di cui all’art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e domanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere con propri atti alla definizione di criteri per il rilascio

dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 351/07 e s.m.i. avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” che:

- ha individuato quale Autorità Competente e struttura responsabile del provvedimento finale il “Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA” ora “Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA”;
- ha istituito lo Sportello Regionale per l’Energia con relativi compiti e responsabilità nei procedimenti di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03,
- ha approvato l’Allegato A contenente i “Criteri ed indirizzi per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03”;
- ha adottato la modulistica di riferimento per le istanze di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03 di cui all’Allegato B;

Vista la nota del 26/01/2010, ns. prot. n. 2258/ENau del 04/02/2010, con la quale la Società R.EN.IT. S.r.l. con sede legale nel Comune di Giulianova, Via Traversa Nazario Sauro n.1 di seguito denominata “Proponente” nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03, presentava domanda di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.989,12 kWp da ubicarsi nel Comune di Teramo (TE) in località Castagneto, foglio n° 49 particelle n. 195, 197, 198, 232.

Vista la L.R. n. 11 del 05/05/2010 recante: “Modifiche ed integrazioni all’art. 4 (Auto-

rizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonte rinnovabile, rinnovi e/o adeguamenti impianti esistenti) della L.R. 9 agosto 2006, n. 27, recante: "Disposizioni in materia ambientale", pubblicata sul *BURA* n. 31 del 14/05/2010;

Dato atto che con la domanda di autorizzazione veniva presentato il progetto definitivo comprendente i seguenti elaborati tecnici:

- Sintesi non tecnica datata 18/12/2009;
- Relazione di progetto definitivo datata 03/11/2009;
- Tav. 1 – TE02: Layout impianto;
- Tav. 2 – TE02: Viste cabine elettriche e ingresso carraio;
- Tav. 3 – TE02: Particolari struttura di sostegno pannelli;
- Tav. 4 – TE02: Particolari recinzione;
- Tav. 5 – TE02: Layout tubazioni interrato, suddivisione stringhe, quadri di campo e TVCC;
- Tav. FV – TE02: Tavole cartografiche;
- Tav. SCH – TE02: Schema elettrico impianto fotovoltaico;
- Relazione geologica – idrogeologica datata aprile 2010;

e che gli stessi sono depositati agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell' Aria e SINA nonché allegati al presente provvedimento;

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della conferenza dei servizi del 09/09/2010 nonché allegata al presente provvedimento:

- Planimetria di dislocazione elettrodotto MT e cabina;
- Progetto di elettrodotto MT per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione datato 22/03/2010;

Vista la nota prot. n. RA 158368 del 20/08/2010 con la quale si dava avvio al procedimento e contestualmente si convocava alla conferenza dei servizi per il giorno 09/09/2010;

Preso atto del verbale della conferenza dei servizi del 09/09/2010 da cui risulta la positiva conclusione del procedimento previa acquisizione dei pareri mancanti;

Vista la documentazione attestante la disponibilità da parte della R.EN.IT. S.r.l delle particelle interessate dall'impianto, dalle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili, ed in particolare:

1. Contratto di locazione stipulato in data 17/08/2010 e registrato all'Agenzia delle Entrate-Ufficio di Giulianova al numero 362 serie 3 del 08/09/2010;
2. Atto di costituzione di servitù di elettrodotto foglio 49 particella n° 406 stipulato in data 20/10/2010;

Preso atto che sono stati acquisiti agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, i seguenti pareri e autorizzazioni:

- a) Giudizio favorevole n. 1529 del 29/06/2010 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale;
- b) Nota prot. n. RA/127363 del 05/07/2010 del Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Teramo: autorizzazione espianto e/o abbattimento piante di olivo;
- c) Nota prot. n. RA/166079 del 06/09/2010 del Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Teramo: parere favorevole;
- d) nota prot. n. 74988 del 09/03/2010 della Provincia di Teramo – V Settore - Servizio Urbanistica-Pianificazione Territoriale: parere di compatibilità con le previsioni insediative del Piano Territoriale Provinciale di Teramo, con raccomandazioni;
- e) nota prot. n. 2595/III/GRP del 17/03/2010

del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise: nulla osta alla costruzione limitatamente all'elettrodotto interno al campo fotovoltaico, con condizioni;

- f) nota prot. n. 5092/III/GRP del 04/06/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise: nulla osta alla costruzione limitatamente alle parti di elettrodotto che non interferiscono con linee di telecomunicazioni, con condizioni;
- g) note prott. n. 5777 del 25/05/2010 e n. 9621 del 08/09/2010 del Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Teramo: parere favorevole con prescrizioni;
- h) note prott. n. 40310 del 19/07/2010 e n. 40872 del 21/07/2010 del Comune di Teramo – Settore V: parere favorevole all'attraversamento della strada comunale con linea in cavo aereo con condizioni;
- i) parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario del Comune di Teramo rilasciato in conferenza dei servizi del 09/09/2010;
- j) parere urbanistico favorevole con condizioni del Comune di Teramo rilasciato in conferenza dei servizi del 09/09/2010;

Dato atto che, sulla base di quanto riportato in narrativa, il Responsabile del Procedimento ritiene l'istruttoria favorevolmente conclusa poiché acquisiti i pareri di tutte le amministrazioni convocate nella conferenza dei servizi;

Dato atto che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La Società R.EN.IT. S.r.l con sede legale nel Comune di Giulianova in Via Traversa Nazario Sauro n. 1 di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.989,12 kWp da ubicarsi nel Comune di Teramo (TE) in località Castagneto, foglio n° 49 particelle n. 195, 197, 198, 232.

Art. 2

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.

La disponibilità del sito interessato dall'impianto, dalle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili deve permanere in capo alla R.EN.IT. S.r.l per tutta la durata dell'attività di produzione di energia da fonte rinnovabile, salvo voltura dell'autorizzazione.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportate, a pena di decadenza della stessa:

1. prescrizioni del Comune di Teramo verbale conferenza dei servizi del 09/09/2010 - contestualmente alla comunicazione al Comune dell'inizio lavori, la Società R.EN.IT. S.r.l è tenuta a presentare:

- programma di massima di smantellamento dell'impianto che contenga i tempi e le modalità operative e il sistema di smaltimento. Tale programma dovrà essere aggiornato ogni qualvolta la ditta ritenga che le innovazioni normative intervenenti possano significativamente portare alla variazione dei sistemi di smantellamento e smaltimento. Nel programma la ditta dovrà inoltre prevedere i sistemi di ripristino dello status quo ante del terreno oggetto dell'intervento; a tal fine la comunicazione di inizio lavori, presentata al Comune, dovrà contenere una dettagliata rilevazione fotografica del sito per i fini suddetti;
 - progetto dettagliato inerente la deviazione del fosso interpodere, corrente alla sinistra orografica dell'area di intervento, specie nella zona a sud dove lo stesso è intercettato dal realizzando impianto;
 - progetto di sistemazione con programma di manutenzione annuale, anche esso a carico della ditta istante, delle strade vicinali di accesso e di interesse del sito del realizzando impianto, a norma del comma 3, della zona classificata G7 dall'articolo 11.6 delle vigenti norme tecniche di attuazione del PRG del Comune di Teramo che prevede l'esclusione della modifica del tracciato della sezione e degli elementi di arredo residui. Per gli effetti dovrà essere evitata la pavimentazione delle stesse con conglomerati bituminosi o cementati e, limitatamente alla viabilità con utilizzo carrabile a servizio di insediamenti non diversamente accessibili, contenimento di sterri e riporti.
 - il sito del realizzando impianto dovrà essere corredato dall'indicazione circa la presenza dell'impianto fotovoltaico e dovrà essere integrata, eventualmente la cartellonistica stradale previo programma da concordare con il Settore comunale deputato al servizio traffico.
2. devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di attraversamenti con linee di telecomunicazioni e l'elettrodotta non può essere messo in esercizio definitivo senza il preventivo nulla osta di competenza dell'Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni - prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni con note prott. n. 2595 III/GRP del 17/03/2010 e n. 5092 III/GRP del 04/06/2010 ;
 3. prescrizioni del Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Teramo con note prott. n. 5777 del 25/05/2010 e n. 9621 del 08/09/2010:
 - i movimenti di terra devono essere eseguiti in conformità al progetto;
 - durante i lavori devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e provvisori più idonei per garantire la stabilità dei terreni interessati dai lavori;
 - il materiale terroso di risulta, deve essere sistemato stabilmente in luoghi idonei e comunque nel rispetto del D.Lgs. n. 152/06 con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 186;
 - deve essere garantito il regolare deflusso delle acque di scorrimento superficiali ed il generale regime idrico in modo da non arrecare i danni di cui all'art.1 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, mentre le acque reflue devono essere smaltite nel rispetto del D.Lgs. 152/06;;
 - a lavori ultimati bisogna provvedere a rinverdire tutte le parti di terreno smosso mediante semina di idonei miscugli di specie arboree;
 4. per le strutture delle cabine, si raccomanda

l'uso di elementi prefabbricati con tetti a due falde, conformemente a quanto previsto dall'Enel con prescrizione DG 10061 – Ed.5 - Gennaio 2007, prevedendo un rivestimento in cotto o laterizio (coppi o tegole) e opportune rifiniture delle pareti esterne oltre all'utilizzo di opere di mitigazione di impatto visivo (alberature, siepi, ecc.) onde meglio inserirle all'interno del contesto agricolo circostante -raccomandazioni della Provincia di Teramo - V Settore – Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale con nota prot. n. 74988 del 09/03/2010;

5. il cavo aereo deve essere posto ad una altezza dal piano viabile non inferiore a ml. 6,00: prescrizione del Comune di Teramo – Settore V con nota prot. n. 40310 del 19/07/2010;
6. obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto nonché di procedere, a garanzia di tale adempimento:
 - alla stipula di una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) o al versamento di un deposito cauzionale a favore del Comune interessato pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto da effettuarsi al momento della comunicazione di inizio dei lavori; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario;
7. obbligo di corrispondere sin dall'attivazione dell'impianto l'importo relativo alla compensazione ambientale secondo i criteri che saranno definiti dalla Regione ai sensi della L.R. 27/06;
8. obbligo di tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
9. il Proponente deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tute-

la ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto;

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza dell'autorizzazione unica.

E' fatto obbligo al proponente di comunicare all'Autorità Competente e al Comune interessato la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Quindici giorni dopo la conclusione dei lavori il Legale Rappresentate della società deve inviare all'Autorità Competente e al Comune interessato certificato di collaudo redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente e al Sindaco del Comune interessato.

Art. 5

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Sindaco del Comune di Teramo (TE) e al Responsabile del Procedimento eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art.6

La mancata ottemperanza degli obblighi riportati negli articoli precedenti comporta la contestuale decadenza della presente autorizzazione.

Art. 7

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto la R.EN.IT. S.r.l. dovrà consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto fanno capo agli organi preposti ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di proroga e durata quinquennale relativamente all'esercizio del medesimo.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, il proponente è tenuto a presentare apposita domanda allo Sportello Regionale per l'Energia almeno tre mesi prima della data di scadenza della autorizzazione. Nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo l'esercizio degli impianti può continuare anche dopo la scadenza dell'autorizzazione alle stesse condizioni previste dal presente provvedimento.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale ovvero aggiorna l'autorizzazione e le relative condizioni in caso di modifica non sostanziale.

Art. 9

a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società R.EN.IT. S.r.l con sede legale nel Comune di Giulianova in Via Traversa Nazario Sau-

ro n. 1;

b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI *SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO*

DETERMINAZIONE 15.12.2010, n. DL23/41:

Programmazione esecutiva regionale per il triennio 2009/2011 Approvazione Avviso pubblico per l'attuazione del Progetto "Azione di Sistema Welfare To Work per le politiche di reimpiego".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 81 del 15.02.2010, con la quale è stato approvato il Progetto "Azione di Sistema Welfare To Work per le politiche di reimpiego"- Ratifica convenzione Regione Abruzzo/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Preso atto che, al punto 4) del dispositivo di detta deliberazione della Giunta Regionale, al fine di dare avvio alle attività programmatiche, il Servizio Programmazione e gestione delle

politiche del lavoro della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali è stato delegato, tra l'altro, a predisporre e pubblicizzare l'avviso pubblico regionale per la presentazione delle istanze per l'accesso agli incentivi da destinare ai datori di lavoro con sede legale e operativa o anche solo operativa nella Regione Abruzzo interessati all'assunzione di lavoratori a tempo determinato/indeterminato

Dato atto che, l'onere del progetto, quantificato provvisoriamente in € 1.500.000,00= (unmilione cinquecentomila/00) risulta coperto da risorse finanziarie provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la cui iscrizione in bilancio sulla competenza del capitolo 21635 dello stato di previsione della spesa relativa al corrente esercizio finanziario è stata richiesta con nota n. 193121/DL23/P del 14-10-2010;

Rilevato che tali risorse risultano iscritte in bilancio con D.G.R. n.900 in data 23-11-2010, così come comunicato dal Servizio Bilancio con nota RA/233947 del 03-12-2010, pervenuta a questa struttura in data 07-12-2010;

Ritenuto di:

- dover approvare l'Avviso pubblico (Allegato A) relativo all'attuazione del Progetto "Azione di Sistema Welfare To Work per le politiche di reimpiego", nel contesto del quale risulta precisato che lo stesso avrà efficacia fino alla concorrenza delle risorse disponibili, attualmente quantificabili in € 1.500.000,00=, che, comunque, potranno essere incrementate in corso d'opera dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- dover dare atto che lo stesso è stato condiviso dal Tavolo di Governance nella seduta del 30-11-2010;
- dover disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, unitamente agli allegati e la reperibilità sino al

31-03-2011 all'interno del portale istituzionale (www.regione.abruzzo.it) della Regione Abruzzo e delle Province di: Pescara (www.provincia.pescara.it), L'Aquila (www.provincia.laquila.it), Teramo (www.provincia.teramo.it) e Chieti (www.provincia.chieti.it) oltre che su quello di Italia Lavoro dedicato alla presente iniziativa (www.italialavoro.it) e del Ministero del Lavoro (www.lavoro.gov.it)

nell'ambito delle competenze del Dirigente di Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14.09.99, n. 77

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte, di:

- 1) Approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze a valere sul Progetto "Welfare to Work" (Allegato "A"), l'Istanza per l'ammissione agli incentivi (Allegato "B"), la Dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto del limite massimo previsto nell'utilizzo dell'incentivo (Allegato "C"), l'Autocertificazione sull'incremento occupazionale (Allegato "D") concernenti rispettivamente le tipologie di aiuto di seguito indicate:
 - assunzioni con contratto di lavoro a tempo pieno (pari o superiore a 30 ore settimanali) ed indeterminato;
 - assunzione con contratto di apprendistato;
 - trasformazione di contratto da tempo determinato inferiore a 12 mesi, a tempo indeterminato;
 - assunzioni con contratto di lavoro a tempo pieno (pari a superiore a 30 ore settimanali) e determinato di almeno 12 mesi.
- 2) Dare atto che il presente avviso avrà efficacia fino alla concorrenza delle risorse dispo-

nibili, attualmente quantificabili in €. 1.500.000,00=, che, comunque, potranno essere integrate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- 3) Dare atto che lo stesso è stato condiviso dal Tavolo di Governance nella seduta del 30-11-2010;
- 4) Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e la reperibilità sino al 31-03-2011 all'interno del portale istituzionale (www.regione.abruzzo.it) della Regione Abruzzo e delle Province di: Pescara (www.provincia.pescara.it), L'Aquila (www.provincia.laquila.it), Teramo

(www.provincia.teramo.it) e Chieti (www.provincia.chieti.it) oltre che su quello di Italia Lavoro dedicato alla presente iniziativa (www.italialavoro.it) e del Ministero del Lavoro (www.lavoro.gov.it)

- 5) Trasmettere copia della presente al proprio Direttore, ai sensi del comma 10 – dell'art. 16 – della legge regionale n. 7/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Sciuolo

Seguono allegati

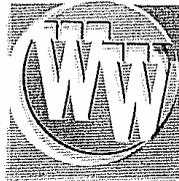
ALLEGATO "A"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE
2007-2013

OBBIETTIVO
"Competività regionale
e occupazione"



Area Welfare to Work

Azione di Sistema Welfare to Work

per le politiche di re-impiego

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER
L'ACCESSO AGLI
INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO/IMPRESE FINALIZZATI
ALL'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE**

ALLEGATO "A"

ARTICOLO 1**FINALITA' E OBIETTIVO**

1. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Abruzzo ed Italia Lavoro S.p.A promuovono sul territorio l'iniziativa denominata *Azione di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego*, finalizzata all'inserimento di "lavoratori svantaggiati" (così come definiti dal regolamento CE n. 800/2008), attraverso azioni di sostegno, incentivazione e formazione.

Il progetto prevede incentivi a favore dei datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa in Abruzzo, interessati ad assumere, con un rapporto di lavoro determinato/indeterminato (anche a tempo parziale, purché di durata non inferiore a venti ore settimanali).

L'iniziativa denominata *Azione Di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego*, si propone infatti di coinvolgere direttamente il sistema dei datori di lavoro (imprese e soggetti ad esse assimilabili), attivando una serie di misure e di incentivi finalizzati all'assunzione di determinate categorie di soggetti target dell'Azione di Sistema, di seguito meglio individuate.

L'intervento viene realizzato in collaborazione con le Province attraverso i Centri per l'Impiego.

L'iniziativa prevede, a cura dei Servizi per l'Impiego locali (SPI), una serie di servizi alle imprese consistenti in:

- Ricerca, preselezione e selezione del personale;
- Consulenza normativa;
- Consulenza sul sistema di convenienze

ARTICOLO 2**TIPOLOGIE DI INCENTIVO**

1. Il programma prevede incentivi a favore dei datori di lavoro con meno di 50 dipendenti aventi la sede legale e operativa, o anche solo operativa, nella Regione Abruzzo, che assumono - a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.A.- con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato/ indeterminato (anche se a tempo parziale, purché di durata non inferiore a venti ore settimanali), ed, in particolare:

a) **bonus assunzionale** per un importo massimo erogabile pari ad Euro **5.000,00**:

- **in caso di assunzioni con contratto di lavoro a tempo pieno (pari o superiore a 30 ore settimanali) ed indeterminato;**
- **in caso di assunzione con contratto di apprendistato;**
- **in caso di trasformazione, dopo la pubblicazione del presente avviso pubblico, di contratto da tempo determinato inferiore a 12 mesi, a tempo indeterminato.**

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione al netto delle ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73), previa presentazione a cura dell'azienda interessata della relativa modulistica (allegata al presente avviso) e della prevista documentazione a corredo. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato che legittima l'erogazione del bonus assunzionale deve, in ogni caso, prevedere un orario di lavoro non inferiore alle 20 ore settimanali.

ALLEGATO "A"

Nel caso di contratto di assunzione a tempo parziale indeterminato inferiore alle 30 ore settimanali, il contributo verrà corrisposto in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore calcolate con riferimento al contratto collettivo applicabile.

b) **bonus assunzionale** per un importo massimo erogabile pari ad Euro **2.000,00** per ogni soggetto target assunto con **contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi** che sarà erogato al netto delle ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73), previa presentazione, da parte dell'azienda interessata, della relativa modulistica (allegata al presente avviso) e della prevista documentazione a corredo. Il contratto di lavoro a tempo determinato che legittima l'erogazione del bonus assunzionale deve, in ogni caso, prevedere un orario di lavoro non inferiore alle 20 ore settimanali.

Nel caso di contratto a tempo parziale, il contributo verrà corrisposto in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore calcolate con riferimento al contratto collettivo applicabile.

Il contributo di cui al punto a) potrà essere concesso nell'intensità massima del **50%** del **costo salariale lordo** calcolato sui 12 mesi successivi all'assunzione

Il **costo salariale lordo** deriva dalla somma della retribuzione lorda ,dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.

2. MODALITA' DI SELEZIONE DEI SOGGETTI TARGET

Nell'ambito del bacino dei soggetti target destinatari del presente intervento le assunzioni potranno essere effettuate mediante:

- **individuazione diretta** da parte del datore di lavoro del/i soggetto/i da assumere che autocertificherà l'appartenenza al bacino dei soggetti target;
- **attività di preselezione** effettuata sulla base dell'incrocio tra il profilo professionale richiesto dal datore di lavoro e le esperienze lavorative e le qualifiche dei soggetti target da assumere.

3. OBBLIGHI DELLE IMPRESE ADERENTI ALL'INTERVENTO.

I datori di lavoro/impresе che intendano aderire al presente avviso devono essere in regola con:

- l'applicazione del CCNL vigente, nonché degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, qualora il datore di lavoro/impresa, abbia già nel proprio organico personale dipendente;
- il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge, allegando il D.U.R.C. aggiornato, ovvero la sua richiesta effettuata in data successiva alla pubblicazione del presente avviso;
- la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ove il richiedente ne sia soggetto;
- tutte le normative in materia di lavoro in genere;
- il Regolamento (CE) n. **1998/2006** in caso di assunzione di **lavoratori "non svantaggiati"** ai sensi del Regolamento CE di cui al punto che precede.
- il Regolamento (CE) n. **800/2008** in caso di assunzione di **lavoratori svantaggiati**, definiti tali ai sensi dell'art. 2, punto 18 di tale disposto normativo comunitario;

ALLEGATO "A"

I datori di lavoro, inoltre, dichiarano nell'istanza, ai sensi del DPR 28-12-2000 n. 445:

- a) di essere iscritti, ove previsto, alla Camera di Commercio;
- b) di non avere in corso procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della presentazione dell'istanza, qualora il richiedente sia un'impresa nella quale operi una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario con diritto al trattamento di integrazione salariale;
- c) di non trovarsi in stato di fallimento/liquidazione e di non avere presentato domanda di concordato;
- d) di non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti penali in corso;
- e) di non avere in corso, ovvero di non aver attivato procedure concorsuali nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda;
- f) di non avere rapporti di parentela od affinità entro il terzo grado o coniugio con i lavoratori assunti oggetto di incentivi erogati con il presente avviso;
- g) di avere il luogo di lavoro oggetto delle assunzioni realizzate in virtù dell'erogazione di tali incentivi nell'ambito dei confini geografici della Regione Abruzzo, pena il recupero della somma erogata, fatta eccezione per i c.d. "Cantieri mobili". In caso di "distacco", si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30 D.Lgs. 276/03 e dai CCNL di riferimento;

che l'assunzione comporti un incremento occupazionale in termini assoluti rispetto alla forza lavoro assunta con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a seconda della tipologia di assunzione oggetto di finanziamento, alla data del 30/11/2010. Tale forza lavoro corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che alla data su indicata hanno lavorato per il datore di lavoro a tempo pieno. Il lavoratore che lavora a tempo parziale con contratto inferiore a trenta ore settimanali, è contabilizzato in frazione.

ARTICOLO 3

RISORSE FINANZIARIE

1. Per le finalità di cui al presente avviso sono disponibili € 1.500.000,00 provenienti da risorse nazionali assegnate all'iniziativa denominata Azione di Sistema Welfare to Work per le Politiche di Re-impiego destinabili ai bonus assunzionali da attribuire alle seguenti categorie:

- a) Lavoratori in cassa integrazione o in mobilità con legislazione in deroga, purché si tratti di altra azienda rispetto a quella di provenienza del lavoratore;
- b) Lavoratori disoccupati e/o inoccupati da più di dodici mesi, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito.

2. La somma complessiva è ripartita paritariamente in € 375.000,00 per ciascuno dei quattro territori provinciali ed è erogata sulla base delle assunzioni operate presso i luoghi di lavoro situati nell'ambito di ogni singolo territorio provinciale. La predetta somma è ulteriormente ripartita come di seguito indicato tra le due tipologie di incentivo previste:

a) € 250.000,00 alla Tipologia di incentivo nr. 01;

b) € 125.000,00 alla Tipologia di incentivo nr. 02;

Qualora in uno o più degli elenchi relativi alle due tipologie residuino risorse finanziarie a fronte di esaurimento di istanze ricevibili/ammissibili, le stesse vengono traslate agli elenchi che presentino ulteriori istanze finanziabili con il seguente ordine di priorità:

a) Tipologia di incentivo nr. 01;

ALLEGATO "A"

b) Tipologia di incentivo nr. 02.

3. Qualora, inoltre, siano esauriti tutti gli elenchi di istanze afferenti le due tipologie di incentivo di cui all'articolo 2 comma 1 e parte della quota di risorse finanziarie assegnate ad un territorio provinciale non venga utilizzata, la stessa viene ripartita in modo paritario tra i territori provinciali i cui elenchi presentino ulteriori istanze finanziabili.

4. Le risorse finanziarie potranno essere incrementate qualora intervenga la prevista integrazione ministeriale.

5. La titolarità delle predette risorse è in capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che per la concreta attuazione del presente progetto si avvarrà dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A.

6. Gli Elenchi relativi alle tipologie di incentivo nn. 01 e 02 e le relative Sezioni provinciali vengono pubblicati e tenuti costantemente aggiornati sul sito www.regione.abruzzo.it/fil/, sul sito delle Province e di Italia Lavoro www.italialavoro.it sezione "bandi", sotto sezione "aggiudicazioni e graduatorie finali) e su quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it.

Gli elenchi delle aziende ammesse a contributo, come di seguito specificati, saranno aggiornati con cadenza mensile:

ELENCO DELLE ISTANZE AFFERENTI LA TIPOLOGIA DI INCENTIVI NR. 01

Elenco delle istanze proposte dai datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, in Abruzzo ed ivi interessati ad assumere, con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, soggetti disoccupati o inoccupati individuati dall'articolo 3 del presente avviso;

ELENCO DELLE ISTANZE AFFERENTI LA TIPOLOGIA DI INCENTIVI NR. 02

Elenco delle istanze proposte dai datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, in Abruzzo ed ivi interessati ad assumere con un rapporto di lavoro a tempo determinato, soggetti disoccupati o inoccupati individuati dall'articolo 3 del presente avviso;

SEZIONE A**PROVINCIA DI CHIETI**

Elenco dei datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, nella Provincia di Chieti;

SEZIONE B**PROVINCIA DI L'AQUILA**

Elenco dei datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, nella Provincia di L'Aquila;

SEZIONE C**PROVINCIA DI PESCARA**

Elenco dei datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, nella Provincia di Pescara;

SEZIONE D**PROVINCIA DI TERAMO**

Elenco dei datori di lavoro aventi sede legale e operativa, ovvero solo operativa, nella Provincia di Teramo.

7. Il datore di lavoro/impresa può accedere contemporaneamente agli incentivi previsti dalle due tipologie di cui all'art. 2 del presente avviso, fermo restando il divieto di cumulo per uno stesso lavoratore.

ALLEGATO "A"

8. I contributi di cui al presente Avviso si configurano come aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria in materia, nonché la disciplina regionale di attuazione della stessa.

La normativa comunitaria applicabile alla presente iniziativa è quella prevista dal **Regolamento (CE) n. 1998/2006** e successive modifiche e integrazioni, pertanto, i datori di lavoro dovranno dichiarare di non aver beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" per un ammontare complessivo superiore a **200.000,00 Euro**.

In caso di **assunzione di lavoratori "svantaggiati" il datore di lavoro può utilizzare il Regolamento (CE) n. 800/2008** che disciplina la concessione di aiuti alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati", definiti tali ai sensi dell'art. 2, punto 18 del medesimo disposto normativo comunitario.

ARTICOLO 4

DESTINATARI

1. I destinatari del presente avviso sono tutti i datori di lavoro con meno di 50 dipendenti che assumono con le modalità ed alle condizioni in esso stabilite. Sono espressamente esclusi i soggetti in cui almeno il 25% dei diritti di capitale o di voto è controllato da un organismo collettivo pubblico o da un ente pubblico, ai sensi del punto 13, Raccomandazione CE, 06-05-2003, nr. C(2003)1422.

2. Ai sensi del punto 3, Raccomandazione CE, 06-05-2003, nr. C(2003)1422, si precisa che, conformemente agli artt. 48, 81 e 82, Trattato CE, come interpretati dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, si deve considerare impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse, in particolare, le entità che svolgono un'attività artigianale, od altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica.

3. Gli incentivi non costituiscono aiuti alle esportazioni, né aiuti che favoriscono i prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli importati.

4. Non possono beneficiare degli incentivi previsti dal presente avviso:

a) i datori di lavoro che operano nel settore della pesca;

b) i datori di lavoro che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15-12-2006;

c) i datori di lavoro che operano nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (CE) n. 1857/2006, limitatamente alle ipotesi in cui l'importo dell'incentivo è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate ovvero l'incentivo è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) le agenzie di somministrazione relativamente al personale assunto e non utilizzato direttamente dalle agenzie stesse;

e) i datori di lavoro committenti di lavoro a domicilio.

ARTICOLO 5

ALLEGATO "A"

REQUISITI DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Possono presentare istanza di ammissione agli incentivi i **datori di lavoro con meno di 50 dipendenti** che hanno **sede legale e operativa**, o anche la **sola sede operativa**, nell'ambito del territorio della **regione Abruzzo**.

2. Il **luogo di lavoro** delle persone assunte a seguito dell'erogazione di tali incentivi deve essere **ubicato all'interno dei confini geografici della Regione Abruzzo**, pena il recupero della somma erogata. È fatta espressa eccezione per i c.d. "*cantieri mobili*". Sono previste forme di **distacco**, conformemente a quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento.

3. Le **agenzie di somministrazione** possono accedere agli incentivi esclusivamente per il personale **assunto e utilizzato direttamente dalle agenzie stesse**. Pertanto, non sono ammissibili tutte le assunzioni comunicate mediante il modello "Unisomm" ex D.M (Min. Lav., 30-10-2007).

4. Tutti i datori di lavoro che presentano l'istanza devono **impegnarsi** a garantire, per almeno un anno (nel caso di contratto a tempo determinato), e per almeno un **biennio** (nel caso di contratto a tempo indeterminato), a partire dalla data di assunzione, la **permanenza dei rapporti di lavoro** oggetto degli incentivi previsti dal presente avviso, nonché il **mantenimento del numero dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato** risultanti assunti alla data di erogazione dell'incentivo stesso ed il **rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi** previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente.

5. L'incentivo richiesto da ciascun datore di lavoro non può essere superiore all'importo di **€ 200.000,00**.

6. L'incentivo è concesso ai datori di lavoro che alla data del 30/06/2008 non risultavano essere in difficoltà così come indicato all'art. 2 commi 2 e 3, DPCM 03/06/2009.

7. I datori di lavoro che intendono richiedere gli incentivi **devono**, inoltre, **essere in possesso dei seguenti requisiti da dichiarare**, ai sensi del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445, nell'**Allegato "B"**:

- a) di essere iscritti, ove previsto, alla Camera di Commercio.;
- b) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999. (Impegno Deggendorf);
- c) di essere in regola con l'applicazione del C.C.N.L. nazionale vigente, nonché degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, *qualora il datore di lavoro abbia già nel proprio organico personale dipendente*;
- d) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge, allegando il D.U.R.C. aggiornato, ovvero la sua richiesta effettuata in data successiva alla pubblicazione del presente avviso;
- e) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, *ove il richiedente ne sia soggetto*;
- g) di non avere in corso procedure di C.I.G.S. per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della presentazione dell'istanza, *qualora il*

ALLEGATO "A"

richiedente sia un'impresa nella quale operi una sospensione dei rapporti, o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale;

h) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato;

i) di non essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;

j) di non avere in corso, ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda;

k) di non avere rapporti di parentela od affinità entro il terzo grado o coniugio con i lavoratori assunti con gli incentivi erogati con il presente avviso;

l) di avere il luogo di lavoro oggetto delle assunzioni realizzate in virtù dell'erogazione di tali incentivi nell'ambito dei confini geografici della regione Abruzzo, pena il recupero della somma erogata, fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". In caso di distacco, si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento;

m) che l'assunzione comporti un incremento occupazionale in termini assoluti rispetto alla forza lavoro assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo **determinato o indeterminato**, a seconda della tipologia di assunzione oggetto di finanziamento, **alla data del 30-11-2010, al netto di eventuali successivi licenziamenti. Tale forza lavoro** corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che, alla data del 30-11-2010, hanno lavorato per il datore di lavoro/impresa a tempo pieno. Il lavoratore che ha lavorato a tempo parziale è contabilizzato in frazione (ad esempio, nr. 02 lavoratori a tempo pieno a nr. 40 ore settimanali + nr. 01 lavoratore a tempo parziale a nr. 20 ore settimanali / nr. 40 ore è pari a $100:40 = 2,5$ unità lavorative);

n) di rispettare le condizioni di cui all'articolo 5, comma 6 del presente avviso.

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli sulle autocertificazioni e/o sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445.

ARTICOLO 6

REQUISITI DEI LAVORATORI ED ASSUNZIONI AMMISSIBILI

1. I lavoratori interessati dal presente avviso pubblico devono risultare, in data non successiva al **30-11-2010**, residenti presso un Comune della Regione Abruzzo, oppure iscritti all'A.I.R.E. tenuta da un Comune della Regione Abruzzo, ovvero iscritti presso un Centro per l'Impiego della Regione Abruzzo.

2. Sono ammissibili tutte le assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato/indeterminato (anche a tempo parziale, purché di durata non inferiore a venti ore settimanali) previste dall'ordinamento, fatta eccezione per le assunzioni che interessano:

a) i pensionati;

b) i lavoratori che operano nel settore della pesca;

c) i lavoratori che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (CE) nr. 1857/2006 della Commissione del 15-12-2006;

d) i lavoratori che operano nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (CE) nr. 1857/2006, limitatamente alle ipotesi in cui l'importo dell'incentivo è fissato in base al prezzo, od al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari, od immessi sul

ALLEGATO "A"

mercato dalle imprese interessate, ovvero l'incentivo è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

e) i lavoratori delle agenzie di somministrazione non utilizzati direttamente dalle agenzie stesse;

f) i lavoratori a domicilio;

g) i dirigenti privati;

h) i soggetti che nell'ultimo rapporto di lavoro, cessato da meno di dodici mesi antecedenti la pubblicazione del presente avviso, siano stati dipendenti di datori di lavoro che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i datori di lavoro/imprese che provvedono alle assunzioni, ovvero con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c..

ARTICOLO 7

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

1. Ogni datore di lavoro può presentare una sola istanza che può essere riferita ad una o più tipologie di incentivo di cui all'articolo 2 del presente Avviso.

2. L'istanza deve essere redatta secondo le modalità di cui all'articolo 8, comma 1, del presente avviso.

3. L'**istanza**, gli allegati e la documentazione richiesta devono essere inoltrate alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro Via Rieti, nr. 45 – c.a.p. 65121 – Pescara (PE)**.

4. L'istanza deve essere contenuta in un unico plico e trasmessa al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R, **a partire dalle ore 08:00 del 20 Gennaio 2011 ed entro le ore 24.00 del 31 marzo 2011**. A tal fine, farà fede la data di spedizione postale. Ai sensi dell'articolo 2963, comma 3, c.c., se tale termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.

5. Le istanze che dovessero recare un orario di spedizione postale precedente alle ore 08:00 del 20 Gennaio 2011 e successivo alle ore 24:00 del 31 marzo 2011 verranno dichiarate irricevibili.

6. Nel caso in cui non sia possibile stabilire l'ora esatta di spedizione a causa della non leggibilità del timbro di partenza apposto sulla busta, viene preso in considerazione l'orario rilevabile dalla ricevuta in possesso del soggetto richiedente. Qualora anche quest'ultima non dovesse essere leggibile o non potesse essere esigibile, l'istanza viene posta in coda a quelle pervenute nel medesimo giorno.

7. Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, fax ed e-mail) ed, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: **"Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego"- Tipologia di assunzione _____**.

ARTICOLO 8

CONDIZIONI DI RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ

1. A pena di inammissibilità, le istanze devono essere redatte utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (cfr., **Allegato B**); la Dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto

ALLEGATO "A"

del limite massimo previsto nell'utilizzo degli incentivi (cfr., **Allegato C**); la dichiarazione che l'assunzione comporta un incremento occupazionale (**Allegato D**).

2. La verifica dei profili di ricevibilità e/o di ammissibilità è attribuita al **Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro**, che stabilisce anche i termini temporali entro i quali espletare le attività istruttorie.

3. Non sono considerati ricevibili i plichi:

- a) **trasmessi al di fuori dei tempi indicati** nell'avviso pubblico;
- b) **privi dell'indicazione della dicitura esterna indicata** nell'avviso;
- c) **consegnati a mano o con modalità difformi** da quelle specificate nell'avviso.

4. Non sono considerate ammissibili le istanze:

- a) **redatte senza l'utilizzo dell'Allegato B**;
- b) **non rispondenti alle tipologie di incentivi** previste dall'art. 2 del presente avviso;
- c) **prive della dichiarazione di impegno** di cui all'articolo 5, comma 4 del presente avviso;
- d) **prive del D.U.R.C. aggiornato** all'ultima data utile, o di sua richiesta effettuata in data successiva alla pubblicazione del presente avviso;
- e) **redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri** del presente avviso;
- f) relative ad assunzioni/trasformazioni comunicate mediante il modello "**Unisomm**" ex D.M Min. Lav. 30-10-2007;
- g) **presentate da soggetti diversi** da quelli di cui agli articoli 4 e 5 del presente avviso;
- h) **contenenti richieste di ammissione agli incentivi per un importo superiore ad € 200.000,00**, tenendo anche conto degli eventuali aiuti ricevuti dal richiedente nell'ultimo triennio;
- i) **prive dell'Allegato C**;
- j) **prive della dichiarazione (cfr., Allegato D) che l'assunzione comporti un aumento in termini assoluti dei lavoratori assunti come lavoratori subordinati a tempo determinato/ indeterminato (anche a tempo parziale, purché non inferiore a venti ore settimanali) rispetto alla forza lavoro assunta con lavoro subordinato alla data del 30-11-2010.** Tale forza lavoro corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che, alla data del 30-11-2010, hanno lavorato per il datore di lavoro/impresa a tempo pieno. Il lavoratore che ha lavorato a tempo parziale è contabilizzato in frazione (ad esempio, nr. 02 lavoratori a tempo pieno a nr. 40 ore settimanali + nr. 01 lavoratore a tempo parziale a nr. 20 ore settimanali / nr. 40 ore è pari a **100:40 = 2,5 unità lavorative**). L'incentivo viene riconosciuto a partire dal primo lavoratore assunto dopo il superamento della soglia dimensionale sopra indicata (ad esempio, se al 30-11-2010 la forza lavoro era composta da **nr. 100** lavoratori subordinati e vi sono stati **nr. 20** licenziamenti prima della presentazione dell'istanza di accesso al presente avviso, in caso di nuove assunzioni per **nr. 25** unità, sono oggetto dell'erogazione del beneficio soltanto **nr. 05** assunzioni);
- k) **non firmate per esteso e/o prive di fotocopia di un valido documento di identità dell'istante e dei lavoratori interessati.**

ARTICOLO 9

PROCEDURE DI SELEZIONE

1. Le istanze sono valutate secondo il procedimento "*a sportello*" di cui all'art. 5, D.Lgs.,31-03-1998, nr. 123.

ALLEGATO "A"

2. Le procedure di selezione sulla base di istruttoria di ricevibilità/ammissibilità sono svolte dal Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche Passive del Lavoro della *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione Istruzione e Politiche Sociali* della Regione Abruzzo.
3. L'ammissione alle tipologie di incentivi previste dal presente Avviso è disposta secondo l'*ordine cronologico di spedizione*, fino ad esaurimento dei fondi. L'ordine delle istanze, nel caso di *ex aequo* nella data e nell'orario di spedizione, viene stabilito *favorendo l'istanza che interessa il minor numero di lavoratori in totale*. A parità di numero di lavoratori si dà la precedenza alle istanze interessate all'assunzione di donne e, in secondo ordine, di giovani maggiorenni di età inferiore ai trenta anni ed infine di ultracinquantenni. Nel caso di ulteriore parità si procede con il sorteggio.
4. Gli elenchi redatti per singola tipologia di incentivo, sono articolati in sezioni provinciali.
5. Le istanze non ricevibili e/o non ammissibili sono riepilogate in un apposito elenco, con l'indicazione della motivazione che ne ha determinato l'irricevibilità e/o l'inammissibilità.
6. Conclusa la fase istruttoria e la formulazione dei relativi elenchi il Dirigente del Servizio ne approva le risultanze, provvedendo alla pubblicazione degli elenchi sul sito internet della Regione Abruzzo;
7. Esperita la fase di ammissibilità, il Dirigente del Servizio competente provvede a comunicare al datore di lavoro/impresa, dopo la pubblicazione degli elenchi sul sito www.regione.abruzzo.it/fil/ sul sito di italia lavoro spA www.italialavoro.it con formale atto scritto (Raccomandata postale A/R) l'ammissibilità dell'istanza presentata.
8. Tutte le comunicazioni al datore di lavoro/impresa possono avvenire a mezzo fax o per posta elettronica non certificata all'indirizzo indicato nell'istanza. I datori di lavoro/impresе si impegnano a comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero telefonico e/o di fax.

ARTICOLO 10**ADEMPIMENTI, VINCOLI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO**

1. Entro *trenta giorni*, decorrenti dal ricevimento della comunicazione di ammissione agli incentivi, i datori di lavoro devono trasmettere improrogabilmente, ed a pena di decadenza, la documentazione attestante l'effettiva costituzione del rapporto di lavoro mediante la produzione dei seguenti documenti:
 - a) il **D.U.R.C. aggiornato**;
 - b) la **ricevuta dell'avvenuta comunicazione obbligatoria telematica dell'assunzione del lavoratore interessato** inviata al Centro per l'Impiego competente attraverso i sistemi provinciali delle comunicazioni obbligatorie della Regione Abruzzo, con l'indicazione che l'assunzione è avvenuta ai sensi della D.G.R., 25-01-2010, nr. 26 (appositamente prevista nei modelli "Unilav" e "Vardatori");
 - c) l'estratto del **Libro unico del lavoro (L.U.L.)** ove risulti l'iscrizione del lavoratore interessato;
 - d) la **dimostrazione, attraverso la documentazione Obbligatoria di lavoro (ad esempio estratto Libro unico del lavoro (L.U.L.) od equipollenti) ovvero, ricevuta delle Comunicazioni Obbligatorie di assunzione ex D.M. (MinLav), 30-10-2007, ovvero, per chi non ha dipendenti, dichiarazione sostitutiva (cfr., Allegato D), che l'assunzione comporta un aumento in termini assoluti dei lavoratori assunti come lavoratori**

ALLEGATO "A"

subordinati a tempo determinato/indeterminato (anche a tempo parziale, purché non inferiore a venti ore settimanali) **rispetto alla forza lavoro assunta con lavoro subordinato alla data del 30-11-2010**. Tale forza lavoro corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che, alla data del 30-11-2010, hanno lavorato per il datore di lavoro a tempo pieno. Il lavoratore che lavora a tempo parziale con contratto di lavoro inferiore a 30 ore settimanali è contabilizzato in frazione. L'incentivo viene riconosciuto a partire dal primo lavoratore assunto dopo il superamento della soglia dimensionale sopra indicata (ad esempio, se al 30-11-2010 la forza lavoro era composta da **nr. 100** lavoratori subordinati e vi sono stati **nr. 20** licenziamenti prima della presentazione dell'istanza di accesso al presente avviso, in caso di nuove assunzioni per **nr. 25 unità**, sono oggetto dell'erogazione del beneficio soltanto **nr. 05** assunzioni). Tale documentazione dovrà essere aggiornata alla data di ammissione all'incentivo;

e) la **dimostrazione che il lavoratore interessato non sia stato oggetto di dimissioni e/o di licenziamento** da parte del datore di lavoro che richiede l'incentivo nel **periodo intercorrente dalla validità del presente avviso alla data dell'assunzione**;

f) le **coordinate bancarie**;

g) Copia del Patto di Servizio sottoscritto da lavoratore assunto;

h) Autocertificazione del lavoratore assunto del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del bando;

i) per i lavoratori assunti dopo preselezione del CPI, le schede Nr. 1 o Nr. 2 dell'allegato B) debitamente compilate;

2. Previa verifica positiva della documentazione prodotta, il Servizio competente della Direzione P.A.L.F.I.P.S. eroga l'incentivo in questione.

3. La mancata ricezione di tutta o parte della documentazione determina l'automatica decadenza dell'ammissibilità all'incentivo da parte del datore di lavoro/impresa, e il conseguente scorrimento della graduatoria, se possibile, o alle procedure descritte dall'articolo 3, commi 3 e 4, del presente avviso.

ARTICOLO 11

REVOCA DELL'INCENTIVO

1. Il beneficiario dell'incentivo deve garantire, per almeno un **anno** (in caso di contratto di lavoro a tempo determinato) e **per almeno un biennio** (in caso di contratto di lavoro a tempo indeterminato), a partire dalla data di assunzione con contratto a tempo determinato/indeterminato, la **permanenza dei rapporti di lavoro** oggetto degli incentivi previsti dal presente avviso, nonché il **mantenimento del numero dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato** risultanti assunti alla data di erogazione dell'incentivo stesso ed il **rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi** previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente. La violazione di tali prescrizioni determina la **revoca** dell'incentivo.

2. La stessa disposizione vige in caso di **dimissioni** del lavoratore, fatta salva l'ipotesi di sostituzione con altro lavoratore avente gli stessi requisiti, previa autorizzazione del Servizio competente.

ALLEGATO "A"

3. La revoca dell'incentivo interviene anche qualora si riscontri che il **luogo effettivo di lavoro** oggetto delle assunzioni realizzate in virtù dell'erogazione di tali aiuti **sia al di fuori dei confini geografici della Regione Abruzzo**, con conseguente recupero della somma erogata. È fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". La revoca opererà, altresì, anche in caso di **distacco non rispettoso** dell'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dei C.C.N.L. di riferimento.

4. Nel caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo intimato nel corso dei primi dodici mesi dall'assunzione, il datore di lavoro dovrà restituire alla Regione Abruzzo il 100% del contributo ricevuto.

5. Nel caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo intimato nel periodo successivo, l'importo ai fini della restituzione viene riparametrato.

6. Nel caso di licenziamento per **giusta causa o giustificato motivo soggettivo**, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, l'impresa che ha percepito il bonus assunzionale dovrà restituire ad Regione Abruzzo i ratei limitatamente al periodo successivo al licenziamento, fatta salva la sostituzione del lavoratore con altro avente gli stessi requisiti, previa autorizzazione del Servizio competente.

ARTICOLO 12 INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto dall'*Azione di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego* saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- il trattamento dei dati personali forniti sarà effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici. In particolare, i dati raccolti verranno inseriti in un'apposita banca dati elettronica e potranno confluire nella Borsa Continua Nazionale del Lavoro, di cui all'art. 15 del D. Lgs. 276/2003.
- il conferimento di dati è necessario per l'inserimento della società nei percorsi previsti dall'iniziativa denominata *Azione di Sistema Welfare To Work per le Politiche di Re-Impiego*. L'eventuale diniego comporterà necessariamente la cancellazione del nominativo dell'impresa (o soggetto ad essa assimilabile) dall'iniziativa in questione;
- titolare del trattamento è la Regione Abruzzo;
- responsabile del trattamento è l'Ufficio Sviluppo azioni di sistema della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali- Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro della Regione Abruzzo
- i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa denominata *Azione Di Sistema Welfare To Work Per Le Politiche Di Re-Impiego*. In ogni caso, la comunicazione riguarderà esclusivamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, scrivendo al seguente indirizzo: Regione Abruzzo – Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche Sociali – Servizio

ALLEGATO "A"

Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro – Ufficio Sviluppo Azioni di Sistema, Via Rieti, 45 – 65121 PESCARA.

ARTICOLO 13

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo.

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Gabriella Boccanosi Responsabile dell'Ufficio Sviluppo Azioni di Sistema del Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro. (Tel 085 7675009 – mail: gabriella.boccanosi@regione.abruzzo.it)

ARTICOLO 14

PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso verrà pubblicato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, unitamente agli allegati ed è reperibile all'interno del portale istituzionale (www.regione.abruzzo.it) della Regione Abruzzo e delle Province di: Pescara (www.provincia.pescara.it), L'Aquila (www.provincia.laquila.it), Teramo (www.provincia.teramo.it) e Chieti (www.provincia.chieti.it) oltre che su quello di Italia Lavoro dedicato alla presente iniziativa (www.italialavoro.it) e del Ministero del Lavoro (www.lavoro.gov.it)

Per il reperimento dell'Avviso e della modulistica gli interessati potranno rivolgersi a:

Centro per l'Impiego di Avezzano via A. Jatosti 21, Avezzano
Centro per l'Impiego di L'Aquila Via della Crocetta, L'Aquila
Centro per l'Impiego di Castel di Sangro Via Porta Napoli 46, Castel di Sangro
Centro per l'Impiego di Castel di Sangro Via Porta Napoli 46, Castel di Sangro
Centro per l'impiego di Chieti Via Spezioli 42, Chieti
Centro per l'Impiego di Lanciano Via Ovidio 42, Lanciano
Centro per l'impiego di Giulianova Via G. Di Vittorio, Giulianova
Centro per l'Impiego di Nereto Via marco Iachini, Nereto
Centro per l'Impiego di Penne Via S. Rocco 9, Penne
Centro per l'Impiego di Pescara Via Passolanciano 75, Pescara
Centro per l'Impiego di Roseto Via Viale Mezzopreti 9/A, Roseto
Centro per l'Impiego di Scafa Via Castellari 23, Scafa
Centro per l'Impiego di Ortona Via Masci 4, Ortona
Centro per l'impiego di Sulmona Via L'Aquila 1, Sulmona
Centro per l'impiego di Teramo Via Campana 10, Teramo
Centro per l'Impiego di Vasto Via Maddalena 61, Vasto

Allegati:

- 1) fac-simile istanza per l'ammissione agli incentivi (ai sensi della D.G.R. 15-02-2010, n.81);

ALLEGATO "A"

- 2) dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto del limite massimo previsto nell'utilizzo dell'incentivo (sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47,D.P.R. 28-12-2000.nr.445);
- 3) autocertificazione incremento occupazionale (art.46, D.P.R. 28-12-2000,nr.445).

ALLEGATO "B"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI



ISTANZA PER L'AMMISSIONE AGLI INCENTIVI
(ai sensi della D.G.R., 25-01-2010, nr. 26)

La/il Sottoscritta/o (Titolare/legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro)	COGNOME E NOME		NATA/O IL		COMUNE		PR	
	COMUNE DI RESIDENZA		CAP	VIA		N.		PR
	IN QUALITÀ DI:							
Sede legale	COMUNE		CAP	VIA		N.		PR
Datore di lavoro (Sede operativa interessata dall'assunzione; replicare il campo per ogni ulteriore sede operativa)	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE							
	COMUNE		CAP	VIA		N.		PR
	CODICE FISCALE		PARTITA IVA		CODICE INPS		CODICE INAIL	
	CODICE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ PRINCIPALE (Classificazione ISTAT/ATECO 2007)							
Dati attività del datore di lavoro	INIZIO ATTIVITÀ	SETTORE		NUMERO COMPLESSIVO UNITÀ LAVORATIVE IN FORZA AL 30-11-2010				
	(Anno)	(Artigianato, Commercio, Servizi etc.)		(Tempo Indet.)	(Tempo Det.)	(altra tipologia contratto)		
Dinamica occupazionale	NUMERO COMPLESSIVO UNITÀ LAVORATIVE IN FORZA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*							
	(Tempo Indet.)	(Tempo Det.)		(altra tipologia contratto)				

ALLEGATO "B"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Recapito invio corrispondenza	DENOMINAZIONE/NOMINATIVO				
	COMUNE	CAP	VIA	N.	PR
Persona da contattare	NOMINATIVO				
	TELEFONO	FAX	E-MAIL		

(*) Vedi art. 5, comma 6, lettera n) dell'Avviso

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE A CUI PUÒ ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITÀ IN ATTI E USO DI ATTI FALSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL D.P.R., 28-12-2000, NR. 445.

Preso integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti:

CHIEDE

di poter avere accesso per nr. _____ complessivo di lavoratori alle seguenti tipologie di incentivo, per un totale di Euro _____, alle seguenti tipologie di incentivo:

(barrare e compilare la/le tipologia/e di incentivo per la/le quale/i si produce istanza)

- [] **Tipologia di incentivo nr. 01 - NR. _____** "Incentivi all'assunzione di lavoratori in cassa integrazione a in mobilità con legislazione in deroga/disoccupati da più di dodici mesi e/o inoccupati (donne-giovani fino a 29 anni di età compiuti-ultracinquantenni), con un contratto di lavoro subordinato ex art. 2094 c.c. a tempo indeterminato a tempo pieno (pari o superiore a 30 ore settimanali, anche a tempo parziale, purché non inferiore a venti ore settimanali)", con contratto di apprendistato a in caso di trasformazione, dopo la pubblicazione dell'avviso pubblico, di contratto a tempo determinato inferiore a 12 mesi, a tempo indeterminato - (Compilare Scheda nr. 01)
- [] **Tipologia di incentivo nr. 02 - NR. _____** "Incentivi all'assunzione di lavoratori in cassa integrazione a in mobilità con legislazione in deroga/disoccupati da più di dodici mesi e/o inoccupati (donne-giovani fino a 29 anni di età compiuti, ultracinquantenni), con un contratto di lavoro subordinato ex art. 2094 c.c. a tempo determinato di almeno dodici (anche a tempo parziale, purché non inferiore a venti ore settimanali)" - (Compilare Scheda nr. 02)

ai fini della definizione dei fabbisogni professionali di cui all'Azione di Sistema di avere necessità dei seguenti profili professionali:

Numero Profili	Descrizione Tipologia Profili e/o Competenze

a) per n. ___ profili richiede la preselezione al Centro per l'Impiego di _____;

b) per n. ___ profili si provvede con individuazione diretta;

ALLEGATO "B"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SCHEDA NR. 01

Consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti:

CHIEDE

la concessione di un incentivo complessivo di €. _____ per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato ex art. 2094 c.c. **pari o superiore a 30 ore settimanali** (anche a tempo parziale, purché non inferiore a venti ore settimanali) dei seguenti soggetti:

- a tempo indeterminato**
 di apprendistato
 di trasformazione da tempo determinato inferiore a 12 mesi a tempo indeterminato

NOMINATIVO DEI LAVORATORI	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO			CONTRIBUTO RICHIESTO
	Part Time* (min 20 ore sett.)	Full Time	Costo annuale lordo da CCNL	
Cognome Nome				
Residenza/Iscrizione AIRE				
Codice Fiscale				
Data nascita	Sesso			
Iscritto al Centro per l'Impiego di				
Sede operativa interessata				
Tipologia di svantaggio				

(da ripetere per ciascun lavoratore)

(*) Indicare il nr. di ore settimanali

Firma dell'istante

ALLEGATO "B"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SCHEMA NR. 02

Consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti:

CHIEDE

la concessione di un incentivo complessivo di €. _____ per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato ex art. 2094 c.c. a **tempo determinato** della durata di almeno dodici mesi (anche a tempo parziale, purché non inferiore a venti ore settimanali) dei seguenti soggetti:

NOMINATIVO DEI LAVORATORI	CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO			CONTRIBUTO RICHiesto
	Part Time* (min 20 ore sett.)	Full Time	Costo annuale lordo da CCNL	
Cognome Nome				
Residenza/Iscrizione AIRE				
Codice Fiscale				
Data nascita Sesso				
Iscritto al Centro per l'Impiego di				
Titolo di studio posseduto				
Sede operativa interessata				
Tipologia di svantaggio				

(da ripetere per ciascun lavoratore)

(*) Indicare il nr. di ore settimanali

Firma dell'istante

DICHIARA

- a) di essere iscritti, ove previsto, alla Camera di Commercio.;
- b) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999. (Impegno Deggendorf);
- c) di non aver ricevuto importi *de minimis* nell'ultimo triennio (*barrare solo la casella che interessa*);
 di aver usufruito di una specifica somma di denaro a titolo di aiuti *de minimis* nell'ultimo triennio (*barrare solo la casella che interessa*);
- d) di essere in regola con l'applicazione del C.C.N.L. nazionale vigente, nonché degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, *qualora il datore di lavoro abbia già nel proprio organico personale dipendente*;
- e) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge, allegando il D.U.R.C. aggiornato, ovvero la sua richiesta effettuata in data successiva alla pubblicazione del presente avviso;
- f) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, *ove il richiedente ne sia soggetto*;
- h) di non avere in corso procedure di C.I.G.S. per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della presentazione dell'istanza, *qualora il richiedente sia un'impresa nella quale operi una sospensione dei rapporti, o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale*;
- i) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato;
- j) di non essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;
- k) di non avere in corso, ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- l) di non avere rapporti di parentela od affinità entro il terzo grado o coniugio con i lavoratori assunti con gli incentivi erogati con il presente avviso;
- m) di avere il luogo di lavoro oggetto delle assunzioni trasformazioni realizzate in virtù dell'erogazione di tali incentivi nell'ambito dei confini geografici della Regione Abruzzo, pena il recupero della somma erogata, fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". In caso di distacco, si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento;
- n) che l'assunzione comporta un incremento occupazionale in termini assoluti rispetto alla forza lavoro assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato/indeterminato alla data del 30-11-2010, al netto di eventuali successivi licenziamenti. Tale forza lavoro corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che, alla data del 30-11-2010, hanno lavorato per il datore di lavoro a tempo pieno. Il lavoratore che ha lavorato a tempo parziale è contabilizzato in frazione (ad esempio, nr. 02 lavoratori a tempo pieno a nr. 40 ore settimanali + nr. 01 lavoratore a tempo parziale a nr. 20 ore settimanali / nr. 40 ore è pari a $100:40 = 2,5$ unità lavorative);
- o) di rispettare le condizioni di cui all'articolo 5, comma 6 del presente avviso.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro”, eventuali variazioni connesse al presente intervento.
- a garantire, per almeno un **anno/biennio**, a partire dalla data di assunzione, la **permanenza dei rapporti di lavoro** a tempo determinato/indeterminato, oggetto degli incentivi previsti dal presente avviso, nonché il mantenimento del numero dei lavoratori subordinati assunti alla

data di erogazione dell'incentivo stesso ed il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente.

A U T O R I Z Z A

in conformità al D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, la Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali al trattamento dei dati resi nella presente domanda.

(luogo e data) _____

Firma dell'istante

La dichiarazione è presentata unitamente a:

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità dell'istante in corso di validità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____;
- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del lavoratore in corso di validità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ (per ogni lavoratore interessato dall'istanza ed individuato direttamente dall'istante);
- D.U.R.C. aggiornato/richiesta D.U.R.C. effettuata in data successiva alla pubblicazione dell'avviso relativo alla presente istanza;
- Allegato "C";
- Allegato "D".

Firma dell'istante

ALLEGATO "C"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ATTESTANTE IL RISPETTO DEL LIMITE MASSIMO PREVISTO
NELL'UTILIZZO DELL'INCENTIVO**
(sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____, in qualità di:

(Selezionare la voce di interesse)

- legale rappresentante dell'impresa _____ con sede
legale in _____ e
sede operativa in _____
- datore con luogo di lavoro in _____

DICHIARA

che ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera h) dell'Avviso pubblico, l'istanza contiene richieste di ammissione agli incentivi per un importo non superiore ad euro 200.000,00 (duecentomila/00), tenuto conto anche degli eventuali aiuti ricevuti dal richiedente nell'ultimo triennio.

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, che i dati personali riportati sulla presente dichiarazione sono relativi ad informazioni strettamente necessarie al conseguimento di finalità previste dalle vigenti normative.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ lì _____

Firma del dichiarante

ALLEGATO "D"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Employment e
la Formazione Professionale dei Lavoratori



**AUTOCERTIFICAZIONE
INCREMENTO OCCUPAZIONALE**
(Art. 46, D.P.R. 28-12-2000, nr. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____, in qualità di:

(Selezionare la voce di interesse)

- legale rappresentante dell'impresa _____ con sede
legale in _____ e
sede operativa in _____;
- datore con luogo di lavoro in _____.

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE A CUI PUÒ ANDARE INCONTRO IN CASO DI
DICHIAZIONI MENDACI, FALSITÀ IN ATTI E USO DI ATTI FALSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI
DEGLI ARTT. 46 E 76 DEL D.P.R., 28-12-2000, NR. 445.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera j) dell'Avviso pubblico, che l'assunzione per la quale richiede
l'erogazione dell'incentivo, comporta **un aumento in termini assoluti dei lavoratori assunti
come lavoratori subordinati a tempo determinato/indeterminato** (anche a tempo parziale,
purché non inferiore a venti ore settimanali) **rispetto alla forza lavoro assunta con lavoro
subordinato alla data del 30-11-2010.**

Di essere informato, ai sensi dell'art. 16, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445, nonché nel rispetto del D.Lgs.,
30-06-2003, nr. 196, i dati personali riportati sulla presente autocertificazione sono relativi ad
informazioni strettamente necessarie al conseguimento di finalità previste dalle vigenti normative.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ lì _____

Firma del dichiarante

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 31.08.2010, n. DH23/58:
**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle
aziende agricole" D.G.R. n. 751 del
07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presenta-
zione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09
Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n.
126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750306189
del 07/07/2009 DITTA: Societa' Agricola
CHIARIERI residente in Loc. Granaro
Comune di Pianella Prov. PE Codice
fiscale 00313180689 part. IVA 00313180689
Opere: acquisto trattrice agricola e attrez-
zatura; Concessione contributo in conto
capitale**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Società agricola Chiarieri residente in Loc. Granaro Comune di Pianella Prov. (PE) Codice fiscale 00313180689 part. IVA 00313180689 il contributo in conto capitale di € 70.884,90 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 141.769,80, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: acquisto trattrice agricola e attrezzatura;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento,

del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/165:
**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle
aziende agricole" D.G.R. n. 751 del
07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presenta-
zione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09**

Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750322632 del 06/07/2009 DITTA: D'ANTONIO GIULIANO nato il 04/09/1958 in Comune di Pianella Prov. PE residente a Pianella (PE) in C.da S. Maria, 6 Codice fiscale DNTGLN58P04G555X Part. IVA 01165320688 Opere: Costruzione stalla per bovini da latte con annessa sala di mungitura e concimaia. Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta D'Antonio Giuliano nato il 04/09/1958 in Comune di Pianella Prov. PE, residente a Pianella in C.da S. Maria Codice Fiscale DNTGLN58P04G555X Part. IVA 01165320688 il contributo in conto capitale di € 100.000,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 250.000,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la costruzione di una stalla per bovini da latte con annessa sala di mungitura e concimaia;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;

- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/166:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750316022 del 01/07/2009 DITTA: DI DONATO LINDA nata il 02/11/1965 in Comune di Spoltore Prov. PE residente a Alanno (PE) in Via Circonterranea, 73 Codice fiscale DDNLND65S421922L Part. IVA 01799220684 Opere: Acquisto macchine e

attrezzature agricole. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Di Donato Linda nata il 02/11/1965 in Comune di Spoltore Prov. PE, residente a Alanno (PE) in Via Circonterranea, 73 Codice Fiscale DDNLND65S42I922L Part. IVA 01799220684 il contributo in conto capitale di € 23.145,84 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 57.864,60, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per acquisto macchine e attrezzature agricole;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/167:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750322715 del 06/07/2009 DITTA: CIARCELLUTI RENATO nato il 28/04/1972 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE ed ivi residente in C.da Cancelli, 2 Codice fiscale CRCRNT72D28E691C Part. IVA 01366540688 Opere: Realizzazione di una stalla per bovini da carne completa di concimaia e acquisto macchine e attrezzi agricoli. Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Ciarcelluti Renato nato il 28/04/1972 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE, ed ivi residente in C.da Cancelli,2 Codice Fiscale CRCRNT72D28E691C Part. IVA 01366540688 il contributo in conto capitale di € 100.000,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 250.000,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la costruzione di una stalla per bovini da carne completa di concimaia e acquisto macchine e attrezzi agricoli;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/168:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750316691 del 06/07/2009 DITTA: SOCIETA' AGRICOLA CIARCELLUTI MASSIMO E ANTONIO -Società Semplice con sede legale in Loreto Aprutino C.da Cancelli Codice Fiscale 01466280680 Partita IVA 014660280680 Legale rappresentante Sig. Ciarcelluti Massimo nato il 18/12/1972 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE ed ivi residente in C.da Cancelli Codice fiscale CRCMSM72T18E6910 Opere: Acquisto macchine, attrezzi ed altre dotazioni Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla Società agricola Ciarcelluti Massimo e Antonio Società Semplice con sede legale in Loreto Aprutino C.da Cancelli Codice Fiscale 01466280680 Partita IVA

014660280680, Legale rappresentante Sig. Ciarcelluti Massimo nato il 18/12/1972 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE ed ivi residente in C.da Cancelli Codice Fiscale CRCMSM72T18E6910, il contributo in conto capitale di € 38.853,60 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 97.134,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: acquisto macchine e attrezzi ed altre dotazioni.

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 fasciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/169:

**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle
aziende agricole" D.G.R. n. 751 del
07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presenta-
zione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09
Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n.
126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750306833
del 06/07/2009 DITTA: SALZETTA DA-
NIELE nato il 17/08/1981 in Comune di
Penne Prov. PE residente a Collecorvino
(PE) in C.da Gallo, 12 Codice fiscale
SLZDNL81M17G438R part. IVA
01899960684 Opere: Ristrutturazione serra
per florovivaismo, acquisto macchine e at-
trezzi agricoli. Concessione contributo in
conto capitale**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Salzetta Daniele nato il 17/08/1981 in Comune di Penne Prov. PE residente a Collecorvino in C.da Gallo, 12 Codice fiscale SLZDNL81M17G438R part. IVA 01899960684 il contributo in conto capitale di € 79.763,54 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 159.527,07, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approva-

ta con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Ristrutturazione serra per florovivaismo, acquisto macchine e attrezzi agricoli;

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/170:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750319315 del 07/07/2009 DITTA: DELLA TORRE DIEGO SEBASTIANO nato il 02/12/1962 in Comune di Pescara Prov. PE residente a Spoltore (PE) in Via Macchiavelli, 1 Codice fiscale DLLDSB62T02G482Y part. IVA 01401190689 Opere: Costruzione fabbricato rurale da adibire a trasformazione, conservazione e commercializzazione prodotti agricoli. Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Della Torre Diego Sebastiano nato il 02/12/1962 in Comune di Pescara Prov. PE residente a Spoltore in Via Macchiavelli, 1 Codice fiscale DLLDSB62T02G482Y part. IVA 01401190689 il contributo in conto capitale di € 99.604,40 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 249.011,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la costruzione di un fabbricato rurale da adibire a trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per

accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/171:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del

07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750296695 del 07/07/2009 DITTA: GIAMPIETRO FRANCESCO nato il 24/04/1978 in Comune di Penne Prov. PE residente a Pianella (PE) in C.da Fonte S. Lucia, 2 Codice fiscale GMPFNC78D24G438H part. IVA 01734910688 Opere: Costruzione rimessa attrezzi agricoli, deposito prodotti e acquisto macchine e attrezzi agricoli Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Giampietro Francesco nato il 24/04/1978 in Comune di Penne Prov. PE residente a Pianella in C.da Fonte S. Lucia, 2 Codice fiscale GMPFNC78D24G438H part. IVA 01734910688 il contributo in conto capitale di € 73.890,38 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 184.725,95, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la costruzione rimessa attrezzi agricoli, deposito prodotti e acquisto macchine e attrezzi agricoli;

di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche

Agricole per gli adempimenti di competenza;

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/172:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750308953 del 07/07/2009 DITTA: MELIDEO MASSIMO nato il 28/07/1969 in Comune di Melegnano Prov. MI residente a Tocco da Ca-

sauria (PE) in Via S. Sonsini, 5 Codice Fiscale MLDMSM69L28F100X Part. IVA 01437240680 Opere: Acquisto macchine, attrezzature ed altre dotazioni Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Melideo Massimo nato il 28/07/1969 in Comune di Melegnano Prov. MI residente a Tocco da Casauria (PE) in Via S. Sonsini, 5 Codice Fiscale MLDMSM69L28F100X Part. IVA 01437240680 il contributo in conto capitale di € 97.890,25 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 195.780,50, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010 per acquisto macchine, attrezzature ed altre dotazioni;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordi-

nario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/173:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750323259 del 06/07/2009 DITTA: STARINIERI MARIA nata il 18/12/1959 in Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE residente a Città Sant'Angelo (PE) in C.da Colle Tondo, 7, Codice fiscale STRMRA59T58C7500 Part. IVA 01255110684 Opere: Ristrutturazione locali piano terra di un fabbricato rurale da adibire a laboratorio di trasformazione e punto vendita prodotti aziendali, acquisto attrezzature ed altre dotazioni; Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Starinieri Maria nata il 18/12/1959 in Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE residente a Città Sant'Angelo in C.da Colle Tondo, 7 Codice Fiscale STRMRA59T58C7500 Part. IVA 01255110684 il contributo in conto capitale di € 24.440,70 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 61.101,76, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, ristrutturazione locali piano terra di un fabbricato rurale da adibire a laboratorio di trasformazione e punto vendita prodotti aziendali, acquisto attrezzature ed altre dotazioni;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;

te;

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/174:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750316691 del 06/07/2009 DITTA: SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA NORA – Società Semplice con sede legale in Carpineto della Nora C.da San Bartolomeo, 20 Codice Fiscale 01897650683 Partita IVA 01897650683 Legale rappresentante Sig.ra Lucia Daniela nata il 07/03/1972 in Comune di Ferentino Prov. FR, residente a Carpineto della Nora (PE) in C.da San Bartolomeo, 20 Codice Fiscale LCUDNL72C47D539L Opere: Acquisto macchine, attrezzi ed altre dotazioni Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla Società agricola Fattoria Nora Società Semplice con sede legale in Carpineto della Nora C.da San Bartolomeo, 20 Codice Fiscale 01897650683 Partita IVA 01897650683, Legale rappresentante Sig.ra Lucia Daniela nata il 07/03/1972 in Comune di Ferentino Prov. FR residente a Carpineto della Nora in C.da San Bartolomeo, 20 Codice Fiscale LCUDNL72C47D539L, il contributo in conto capitale di € 43.932,42 pari al 60% dell'investimento ammesso di € 73.220,70, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: acquisto macchine e attrezzi ed altre dotazioni.
 - di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
 - di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
 - di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:
- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
 - Norme e Prescrizioni di Carattere Generale

formato da n. 09 facciate;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/175:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750309837 del 07/07/2009 DITTA: RICCI STEFANIA nata il 08/02/1974 in Comune di Popoli Prov. PE residente a Tocco da Casauria (PE) in Via XX Settembre, 30 Codice fiscale RCCSFN74B48G878Y Part. IVA 01895920682 Opere: Ristrutturazione e ammodernamento fabbricati rurali per attività agricole, acquisto macchine, attrezzature e altre dotazioni. Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Ricci Stefania nata il 08/02/1974 in Comune di Popoli Prov. PE residente a Tocco da Casauria in Via XX Settembre, 30 Codice Fiscale

RCCSFN74B48G878Y part. IVA 01895920682 il contributo in conto capitale di € 149.728,39 pari al 60% dell'investimento ammesso di € 249.547,33, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per ristrutturazione e ammodernamenti fabbricati rurali per attività agricole, acquisto macchine, attrezzature ed altre dotazioni;

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DH23/176:

**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle
aziende agricole" D.G.R. n. 751 del
07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presenta-
zione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09
Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n.
126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750309969
del 02/07/2009. DITTA: D'ALOISIO PAO-
LO nato il 23/08/1966 in Comune di Loreto
Aprutino Prov. PE residente a Moscufo (PE)
in Via G. Pascoli, 6 Codice Fiscale
DLSPLA66M23E691V Part. IVA
01624070684. Opere: Acquisto macchine,
attrezzature ed altre dotazioni Concessione
contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta D'Aloisio Paolo nato il 23/08/1966 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE residente a Moscufo (PE) in Via G. Pascoli, 6 Codice Fiscale DLSPLA66M23E691V Part. IVA 01624070684 il contributo in conto capitale di € 23.296,80 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 58.242,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010 per acquisto macchine, attrezzature ed altre dotazioni;
- di convocare il beneficiario presso il

S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 20.10.2010, n. DH23/184:

**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle
aziende agricole" D.G.R. n. 751 del**

07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750299665 del 07/07/2009 DITTA: Vettino Stefano nato a Pescara (PE) il 21/07/1985 residente in Via San Nicola 74/A Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale VTTSFN85L21G482P part. IVA 01897050686 Opere: Acquisto Trattorie e attrezzatura agricola

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Vettino Stefano nato a Pescara il 21/07/1985 residente in Via San Nicola,74/A Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale VTTSFN85L21G482P part. IVA 01897050686 il contributo in conto capitale di € 62.515,50 pari al 50 % dell'investimento ammesso di € 125.031,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto Trattorie e attrezzatura agricola
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 20.10.2010, n. DH23/185:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750307252 del 07/07/2009 DITTA: SPLENDIANI IOLANDA nata il 17/03/1974 in Comune di Pescara residente in Via Achille Grandi,18 Comune di Citta' Sant'Angelo Prov. PE Codice fiscale SPLND74C57G482L part. IVA 01883070680 Opere: Costruzione magazzino, acquisto trattrice, cella frigorifera. Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Splendiani Iolanda nata il 17/03/1974 in Comune di Pescara residente in Via Achille Grandi,18 Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE Codice fiscale SPLLND74C57G482L part. IVA 01883070680 il contributo in conto capitale di € 56.595,93 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 113.191,87, importo che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Costruzione magazzino, acquisto trattrice, cella frigorifera;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare estratto della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 faccia-

te;

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 20.10.2010, n. DH23/186:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n 84750310660. del 07/07/2009 DITTA: Palmarini Daniele nato il 20/01/1978 a Atri (TE) residente in C.da Garofano,24, Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale PLMDNL78A20A488B part. I-VA01888870688 Opere: Acquisto macchina per la raccolta delle olive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Palmarini Daniele nato Atri (TE) il 20/01/1978 residente in C:da Garofano,24, Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale PLMDNL78A20A488B part. IVA

01888870688 il contributo in conto capitale di € 29.500,00 pari al 50 % dell'investimento ammesso di € 59.000,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto macchina per la raccolta delle olive

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 08.11.2010, n. DG21/137:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 - aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Panone Paola" sede legale e stabilimento in via del Campo Sportivo, comune di Barisciano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che "stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare" per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

Visto il Reg. CE del 29/04/04 n. 852 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 853 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. CE del 29/04/04, n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul

benessere degli animali”;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59”;

Preso atto dell’Accordo n. 253 del 17/12/2009 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti origine animale e dell’Accordo n. 59/CSR del 29/04/2010 nella Conferenza Permanente Stato Regioni relativo a “linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari”

Visto il regolamento Reg. (CE) del 5/12/2005 n. 2076 Regolamento della Commissione che fissa disposizioni transitorie per l’attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 e che modifica i regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004;

Visto il regolamento Reg. (CE) del 30/11/2009 n. 1162/2009 regolamento della commissione che fissa disposizioni transitorie per l’attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004

Vista la deliberazione della G.R. d’Abruzzo del 21/08/06, n. 950 di applicazione dei Reg. CE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04, Linee Guida della Regione Abruzzo;

Visto il precedente provvedimento regionale prot. n. 23682/DG/11/IZ.12 del 30 settembre 2005 di assegnazione del numero di riconoscimento 13/097 alla ditta individuale “Panone Paola” sede legale e stabilimento in via del Campo Sportivo snc, comune di Barisciano (AQ), Inerente le attività di stabilimento di trasformazione di prodotti a base di latte;

Acquisito in data 26 luglio 2010, prot. RA/142276 il fascicolo inviato dall’Az. ASL di Avezzano/Sulmona/L’Aquila con la quale si chiede l’assegnazione del numero di riconoscimento definitivo allo stabilimento della ditta in oggetto;;

Visto il parere favorevole del servizio veterinario della ASL di Avezzano / Sulmona / L’Aquila;

Visto l’art. 5 della L.R. 14/09/99, n. 77 recante “norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

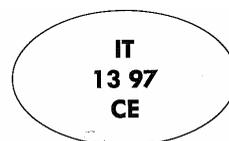
Visto in particolare il punto 5 del dispositivo della deliberazione della G.R. del 21/08/06, n. 950 che incarica il Dirigente del Servizio veterinario della Direzione Sanità della regione Abruzzo all’adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l’applicazione delle disposizioni della presente Deliberazione;

tutto ciò premesso

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di aggiornare l’atto di riconoscimento dell’impresa alimentare della Ditta individuale “Panone Paola” sede legale e stabilimento in via del Campo Sportivo snc, comune di Barisciano (AQ);
2. di annullare e ritirare il proprio precedente provvedimento prot. n. 23682/DG/11/IZ.12 del 30 settembre 2005;
3. di assegnare alla ditta in oggetto il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot.

DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti e cioè;

Impianto: stabilimento di trasformazione, categoria: 9 – latte crudo e derivati (prodotti a base di latte bovino, ovino e caprino);

La Sig.ra Panone Paola c.f. PNNPLA71P70A345E, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuta a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. ASL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

4. di provvedere all'aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;
5. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A. S. L. di Avezzano / Sulmona/ L'Aquila che è incaricata di ritirare il precedente provvedimento autorizzativo ;
6. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n .7;
8. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 08.11.2010, n. DG21/139:

Controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti. Disciplina degli audit. Presa atto di procedura deserta e nuova indizione di procedura di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del servizio relativo a n. 2 edizioni di corsi di formazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 276 del 12 aprile 2010 ad oggetto: "Linee guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina degli audit" sono state approvate le linee guida per l'audit nel controllo degli OSA (Operatori Settore Alimentare), il programma di formazione di auditor ispettore ed esperto tecnico in materia di controlli ufficiali ed i criteri per il funzionamento ed il miglioramento delle attività di controllo;

Visto:

il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

il regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

il regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in

materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, ed in particolare quanto disposto dagli artt. 8 e 10;

il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

Vista la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

Vista la L.R. 10 marzo 2008, n. 5 "Piano Sanitario regionale 2008-2010" e, in particolare, le indicazioni in materia di sicurezza alimentare di cui al punto 5.3.7. sulle opportunità di garantire modalità uniformi in ordine alla programmazione, esecuzione e rendicontazione del controllo ufficiale attuato dalle Autorità competenti regionali e locali;

Richiamata la sopra citata decisione della Commissione n. 2006/677/CE, ed in particolare i punti 5.2 "Trasparenza", 5.3 "Indipendenza" e 6.6 "Competenza degli auditor" e preso atto che, per attuare quanto previsto dalla decisione

stessa, con la citata Delibera di GRA n. 276/2010 sono stati definiti i criteri di qualifica, e le modalità per il mantenimento della stessa, degli auditor, degli ispettori e degli esperti tecnici che si occuperanno delle verifiche del controllo ufficiale eseguito dalle Autorità competenti in materia di sicurezza alimentare e debbono essere pubblicizzati con idonee modalità gli elenchi delle varie tipologie di auditor, di ispettori e di esperti tecnici individuati quali esecutori delle verifiche;

Vista la Delibera G.R.A. n. 100 dell'11.02.2008 recante all'oggetto "Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli (PPRIC) sui mangimi, alimenti, benessere e sanità degli animali 2008/2010 - previsto dal Reg. (CE) n.882/2004 - ai sensi della Decisione 2007/363/CE del 21.05.2007";

Vista la Determinazione Dirigenziale DG/11/54 del 31.03.2008 "Libro delle Regole - Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli della Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo (PPRIC) 2008-2010;

Ritenuto che, nella prima fase sia assolutamente necessario ed indispensabile procedere ad attivare il processo di formazione degli operatori (auditors) - medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici della AA.SS.LL. e della regione che, al fine di eseguire le verifiche ispettive sugli OSA secondo quanto definito nelle linee guida UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 19011 applicata al controllo ufficiale sulla sicurezza alimentare come previsto dal Reg. CE 882/04 e dalla decisione CE 277/2006, devono essere dotati della necessaria competenza ed indipendenza;

Accertato che, con la richiamata deliberazione GRA n. 276/2010 sono stati previsti n. 2 cicli formativi con esame finale per n. 30 partecipanti e partecipazione obbligatoria, per un totale di 9 giorni di corso - 2 gg. di preparazione in aula + n. 2 gg. formazione teorico-pratica (il tutto accreditato ECM) e n. 40 ore di corso

qualificato CEPAS;

Accertato altresì che lo svolgimento dei corsi formativi, con superamento dell'esame finale, è condizione essenziale per l'iscrizione nell'elenco degli "Auditors" istituito presso questa Struttura e l'attività formativa non può essere assolta dalla propria organizzazione tecnico-formativa ma, trattandosi di formazione innovativa e specifica da fornirsi da Ente certificato ACCREDIA (già SINCERT), è necessario affidarsi a ditte specializzate del settore;

Vista la nota prot. n. 937 del 22.07.2010 con la quale il Servizio Appalti Pubblici e Contratti della GRA, interessato da questa Struttura, ha rappresentato come il ricorso alle procedure negoziate disciplinate ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/06 testo in vigore, sia direttamente ascrivibile all'autonomia della funzione dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 lett. f) della L.R. n. 77/1999 e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la propria precedente Determinazione n. DG/21/111 del 13.09.2010 con la quale è stata quindi indetta una procedura negoziata di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e del Decreto n. 2/Reg del 29.11.2004 "Regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi", per l'affidamento del: "SERVIZIO RELATIVO A N. 2 EDIZIONI DI UN CORSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI PERSONALE DI SANITÀ PUBBLICA PER LO SVOLGIMENTO DI AUDIT PER MEDICI CHIRURGHI, MEDICI VETERINARI ED ESPERTI TECNICI DELLE ASL E DELLA REGIONE" ed approvati i relativi allegati, fissando l'importo per la fornitura completa di due edizioni del corso, comprendente la organizzazione, docenti, aule, materiale didattico, buffet e quant'altro necessario alla buona riuscita dell'evento, in € 26.000,00 oltre l'I.V.A. per un totale di n. 60 partecipanti in numero due cicli formativi;

Visto il verbale n. 1 con il quale il R.U.P.:

- Dato Atto che, a seguito di pubblicazione dell'Avviso di Gara sul sito web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina dedicata ai Bandi di Gara in data 14.09.2010 (scadenza 29.10.2010) hanno chiesto di essere invitati alla procedura negoziata n. 4 Ditte;
- Accertato che con lettera Raccomandata R.R. di invito, protocollata in data 1° ottobre 2010, sono state invitate alla procedura negoziata di che trattasi n. 11 Ditte (n. 4 che hanno richiesto l'invito e n. 7 desunte dal Registro CEPAS dei Corsi Qualificati);
- Preso Atto che entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, ore 12,00 del 25.10.2010, non è pervenuta nessuna offerta, ne direttamente, ne per mezzo del servizio postale o agenzia di recapito;

ha dichiarato deserta la procedura negoziata di che trattasi;

Valutato che l'assenza di Offerte di Ditte interessate a partecipare alla procedura di gara sia attribuibile alla circostanza che il Capitolato Tecnico (All. C) conteneva una condizione che i partecipanti non hanno valutato nella necessaria ampiezza, consistente nella composizione dell'aula di formazione che, per un normale corso qualificato CEPAS, salvo però espresse deroghe, non può essere superiore a n. 20 discenti (ed infatti l'allegato B alla Delibera di G.R.A. n. 276 del 12.04.2010 aveva previsto un massimo di n. 30 partecipanti in due cicli) e tenuto conto, altresì, che successive indagini di mercato hanno rilevato come l'offerta economica, per le prestazioni complessivamente richieste, risultava del tutto incongrua;

Ritenuto di dover pertanto esperire, valutato l'interesse pubblico alla ripetizione della gara, una nuova procedura di cottimo fiduciario, questa volta senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e del Decreto n. 2/Reg del 29.11.2004 "Regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi";

ture e servizi”, per l'affidamento in argomento, avendo apportato le opportune variazioni sugli allegati al fine di renderli coerenti con le normative di riferimento e più in linea con le attese di mercato;

Ritenuto di approvare i nuovi seguenti allegati: lettera di invito (All. A), disciplinare di gara (All. B), Capitolato tecnico (All.C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All.D), Modulo Offerta Economica (All.E);

Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto il Decreto n. 2/Reg. del 29.11.2004 “Regolamento regionale per l’esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi”

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa –

1. di prendere atto del Verbale n. 1/2010 con il quale il R.U.P. della procedura negoziata di cottimo fiduciario indetta, ai sensi dell’art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 e del Decreto n. 2/Reg del 29.11.2004 “Regolamento regionale per l’esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi” per l'affidamento del: "SERVIZIO RELATIVO A N. 2 EDIZIONI DI UN CORSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI PERSONALE DI SANITÀ PUBBLICA PER LO SVOLGIMENTO DI AUDIT PER MEDICI CHIRURGHI, MEDICI VETERINARI ED ESPERTI TECNICI DELLE ASL E DELLA REGIONE”, con Determinazione n. DG/21/111 del 13.09.2010, ha dichiarato deserta la procedura negoziata;
2. di esperire una nuova procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 e del Decreto n. 2/Reg del 29.11.2004 “Regolamento regionale per l’esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi”, per l'affidamento del: "SERVIZIO RELATIVO A N. 2 EDIZIONI DI UN CORSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI PERSONALE DI SANITÀ PUBBLICA PER LO SVOLGIMENTO DI AUDIT PER MEDICI CHIRURGHI, MEDICI VETERINARI ED ESPERTI TECNICI DELLE ASL E DELLA REGIONE”;
3. di stabilire che alla procedura negoziata siano invitate, per e-mail, n. 12 Ditte;
4. di stabilire che le Offerte siano presentate entro quindici giorni dalla data di invito;
5. di approvare i seguenti allegati: lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Capitolato tecnico (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di aggiudicare la fornitura secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 82 del D. Lgs. 163/2006;
7. di dare atto che la complessiva somma di € 26.000,00, oltre l’I.V.A. al 20% per € 5.200,00, per un totale di € 31.200,00 necessaria a fronteggiare la spesa per l'affidamento del servizio di che trattasi risulta disponibile per sui Cap. 81420/R, 81420 ed 81433 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dr. Giuseppe Bucciarelli – Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute;
9. di dare altresì atto che ogni comunicazione

inerente la procedura di che trattasi dovrà essere effettuata attraverso la posta elettronica del Responsabile del Procedimento:

Giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it ed inviata anche, per conoscenza, sulla posta elettronica del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi Veterinari: pie-ro.bertazzi@regione.abruzzo.it;

10. di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo)*;

11. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DB8/80:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Atto	80	Data Atto	10/11/2010	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	10.02.004	12301	1	DB.12.00	INTERVENTI PER FAVORIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEGLI ENTI LOCALI E DEI PRIVATI - L.R. 1.6.1998, N. 36.	14.325,95		14.325,95	
S	02.02.010	12490	1	DA.02.00	ONERI PER INTERVENTI DI COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI E DI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	126.669,09		126.669,09	
S	10.02.005	62435	1	DF.06.00	INTERVENTI IN MATERIA DI BENI CULTURALI - ART.16 L.R. 18.6.1992, N.44.	40.024,00		40.024,00	
S	04.02.001	152300	1	DC.00.00	CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	5.707,35		5.707,35	
S	04.02.001	152302	1	DC.00.00	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006, N.29, ART. 62.	46.873,41		46.873,41	
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -.	233.599,80		233.599,80	233.599,80
TOTALI SPESA						233.599,80		233.599,80	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	
						0,00		0,00	



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DB8/81:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Atto	81	Data Atto	10/11/2010	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Type	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	10.01.004	61480	1	DF.12.00	CONTRIBUTO AD INIZIATIVE DI PARTICOLARE INTERESSE NEL SETTORE DELLA CULTURA	24.000,00		24.000,00	
S	07.01.002	111413	1	DH.20.00	SPESE PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE FORESTALI REGIONALI - L.R.12.4.1994, N.28 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	13.647,23		13.647,23	
S	07.01.001	111414	1	DH.20.00	INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI-L.R.12.4.1994, N.28 E L.R. 31.12.1994, N.106.	17.630,95		17.630,95	
S	15.01.002	321920	1	DB.08.00	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3.		55.278,18		55.278,18
TOTALI SPESA						55.278,18		55.278,18	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	



DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
SERVIZIO FORMAZIONE E PARI
OPPORTUNITA'

DETERMINAZIONE 25.10.2010, n. DD21/31:
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione**
“ANTEAS TEATINA” 66100 Chieti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione “ANTEAS TEATINA” con sede legale in Via Cesare de Lollis, 10 di CHIETI;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE
Dott. Claudio Di Giampietro

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
SERVIZIO FORMAZIONE E PARI
OPPORTUNITA'

DETERMINAZIONE 25.10.2010, n. DD21/32:
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione**
“M.O.V. – MOVIMENTO ORIONINO DI
VOLONTARIATO – Sez. di Pescara”- 65128
PESCARA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione “M.O.V. – MOVIMENTO ORIONINO DI VOLONTARIATO – Sez. di Pescara”- con sede legale in Via Aterno, 174 di PESCARA;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE
Dott. Claudio Di Giampietro

PARTE II

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE
CANCELLERIA

Ricorso del Presidente del consiglio dei Ministri n. 100 depositato il 5 ottobre 2010, per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, della legge della Regione Abruzzo n. 31 del 29 luglio 2010, recante "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)".

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956



Ricorso n. 100
depositato 5 ottobre 2010

il **Presidente del Consiglio dei Ministri** in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato e presso la stessa domiciliato in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, giusta delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 17 settembre 2010

ricorrente

contro

La Regione Abruzzo, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica, con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6

intimata

per la **declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, della legge regionale della Regione Abruzzo, n. 31 del 29 luglio 2010 pubblicata nel BUR della Regione Abruzzo n. 50 del 30 luglio 2010, recante "Norme regionali contenenti la prima attuazione del**



decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme
in materia ambientale)“

per violazione

dell'art. 117, secondo comma, lett. s), Cost.

FATTO

La Regione Abruzzo ha emanato la legge regionale
n. 31/2010 per la prima attuazione del decreto
legislativo n. 152/2006 contenente norme in
materia ambientale.

In particolare, il Capo I fornisce la definizione
di “acque reflue domestiche”, “acque reflue
industriali”, “acque reflue urbane”,
“agglomerato”, “rete fognaria”, “insediamento”,
“installazione o edificio isolato”.

Il Capo II disciplina le acque reflue
assimilabili alle domestiche, definendo le
categorie di acque assimilabili alle domestiche e
prevedendo le autorizzazioni per lo scarico in
rete fognaria e per lo scarico sul suolo, su
strati superficiali del sottosuolo o in corpi
idrici superficiali.

Il Capo III stabilisce i limiti e gli indirizzi
tecnici per scarichi di acque reflue urbane
provenienti da agglomerati con un numero di
abitanti equivalenti (A.E) inferiore a duemila e



per scarichi di acque reflue domestiche ed assimilabili.

Il Capo IV reca norme riguardanti gli scarichi di reti fognarie a forte fluttuazione stagionale. Al riguardo, viene fornita la definizione di "forte fluttuazione stagionale" e di "variazione stagionale" e sono previste prescrizioni generali. Inoltre, vengono dettate norme di adeguamento degli impianti di depurazione relativamente ai nuovi impianti e agli impianti già esistenti.

Il Capo V disciplina le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia. Al tal riguardo, la legge disciplina, tra l'altro, gli scarichi di acque meteoriche di aree non a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, e gli scarichi derivanti da reti fognarie separate e da altre condotte separate. Inoltre, disciplina le acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici.



Il Capo VI contiene norme sulla approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane. In particolare, definisce l'ambito di applicazione delle norme e disciplina le fasi autorizzative, la documentazione da produrre relativamente ai progetti, e contiene disposizioni riguardanti la trasparenza e l'informazione pubblica.

Il Capo VII prevede norme riguardanti la classificazione delle acque superficiali ad uso potabile.

Infine, il Capo VIII contiene norme di carattere finanziaria e transitorio, e stabilisce la data di entrata in vigore della legge e la pubblicazione nella Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Per quanto interessa in questa sede, si rileva che l'art. 6, 2° comma, di tale legge dispone che *"in caso di fognature in cui recapitano acque reflue industriali, lo scarico finale rispetta i limiti della tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del decreto legislativo n. 152/2006, per i parametri della Tabella 5 dello stesso allegato"* (grassetto nostro).

Tale norma è incostituzionale per le seguenti



considerazioni di

DIRITTO

Violazione dell'art. 117, 2° comma, lett. s), Cost.; in relazione all'art. 101 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 ed alle norme tecniche contenute nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza dello stesso d. lgs.

La chiara dizione letterale della norma regionale censurata induce ad affermare che lo scarico finale delle fognature in cui recapitano anche acque reflue industriali, deve rispettare i limiti di emissione stabiliti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del d. lgs. n. 152/06, limitatamente ai parametri indicati nella successiva tabella 5 (e, perciò, limitatamente alle sostanze indicate nella predetta tabella, quali l'arsenico, il cadmio, il cromo totale, ecc.).

Ne consegue che nessun limite è previsto dalla legge regionale per i parametri inclusi nella tabella 3 e diversi da quelli indicati nella suddetta tabella 5 (quali, a titolo meramente esemplificativo, il BOD5, il COD, ecc.).

In tal modo la legge regionale si discosta dalle disposizioni contenute nella legge statale di



riferimento, secondo cui la tabella 3 dell'Allegato 5 stabilisce limiti massimi di emissione in acque superficiali e in fognature **per tutti i parametri ivi considerati**, senza eccezione alcuna.

La legge regionale si espone pertanto al dedotto vizio di incostituzionalità perché introduce una inammissibile deroga alla disciplina statale sugli scarichi di acque reflue, che appartiene alla materia della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, rientrante, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. s), Cost., nella competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Per le suesposte considerazioni si

CONCLUDE

"Voglia l'Ecc.ma Corte Costituzionale dichiarare costituzionalmente illegittimo l'art. 6, comma 2, della legge regionale della Regione Abruzzo n. 31 del 29 luglio 2010 pubblicata nel BUR n. 50 del 30 luglio 2010, recante *'norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)'*, per violazione dell'art.117, comma 2, lett. s), Cost."

Unitamente all'originale notificato del presente



ricorso si depositano:

- 1) copia della legge regionale impugnata;
- 2) copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 17 settembre 2010, recante la determinazione di proposizione del presente ricorso, con allegata relazione illustrativa.

Roma, 21 settembre 2010

Maria Letizia Guida

Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione ABRUZZO

Roma, 21 OTT. 2010

IL CANCELLIERE

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE

Ditta: ITALCEMENTI s.p.a. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa al progetto denominato: "Cementeria di Scafa - Attività di recupero energetico (R1) di CDR". Avviso di avvenuta emissione del provvedimento da parte del CCRVIA.



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1587 del 14/10/2010

Prot n° 201011135 del 07/10/2010

Ditta proponente ITALCEMENTI S.p.A.

Oggetto dell'intervento Cementeria di Scafa- Attività di recupero energetico (R1) di CDR.

Comune dell'intervento SCAFA **Località** Scafa

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008

Tipologia progettuale Dl.Legs 152/2006 All. IV p.to 7-lett.zb

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conservi Natura

Dirigente Attività Estrattive: ing. Faieta
Segr. Gen. Autorità Bacino dott. Del Sordo (delegato)

Direttore ARTA geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (PE) arch. Della Valle

Esperto in materia ambientale arch. Chiavaroli

Esperto in materia ambientale ing. De Santis

Relazione istruttoria Istruttore ing. Martini

VEDI ALLEGATO

Osservazioni pervenute

VEDI ALLEGATO

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta ITALCEMENTI S.p.A.



Il presente atto, composto di n. ... fogli e di n. 18. fasciate è conforme all'esemplare depositato agli atti.

UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
IL RESPONSABILE
(ing. Serafino Martini)



GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:
Cementeria di Scafa- Attività di recupero energetico (R1) di CDR.
da realizzarsi nel Comune di SCAFA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio
Vengono ascoltati i consiglieri del Comune di Scafa D'Alomonte, D'Ercole e Tontodonati che espongono la loro
contrarietà al progetto per le interferenze negative con la salute e producono un documento che viene acquisito in atti.

ESPRIME PARERE

DI RINVIO A PROCEDURA V.I.A. PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

In considerazione del complesso rapporto dell'attuale impiantistica con il tessuto urbano circostante nel quale lo stesso
si colloca.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente *[Signature]*
arch. Pisano *[Signature]*

dott. Del Sordo (delegato) *[Signature]*
ing. Faieta *[Signature]*
dott. Gerardini- *[Signature]*
(PE) arch. Della Valle *[Signature]*

geol. Ferrandino (delegato) *[Signature]*
arch. Chiavaroli *[Signature]*
ing. De Santis *[Signature]*

De Iulis (segretario verbalizzante)



[Handwritten mark]

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario o al
capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o
immobili a cura del soggetto deputato.

[Handwritten notes and signatures]

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE

Ditta: Di Sciuolo Giulia - Procedura di Verifica di Assoggettabilità: "Realizzazione area attrezzata con campeggio e attrezzature sociali (pista Kart)". Avviso di avvenuta emissione del provvedimento da parte del CCRVIA.



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1590 del 14/10/2010
Prot n° 201011711 del 23/09/2010

Ditta proponente Di Sciuolo Giulia

Oggetto dell'intervento Realizzazione area attrezzata con campeggio e attrezzature sociali (pista kart)

Comune dell'intervento LANCIANO **Località** Villa Stanazzo

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008

Tipologia progettuale All IV punto 8 lett. b

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conservazione Natura

Dirigente Attività Estrattive: ing. Faieta
Segr. Gen. Autorità Bacino dott. Del Sordo (delegato)

Direttore ARTA geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (CH) arch. Ursini

Comandante Prov.le CFS - CH dott. Zappacosta (delegato)

Esperto in materia ambientale arch. Civiavoli

Esperto in materia ambientale ing. De Santis

Il presente atto, composto di n. ... fogli e di n. ... fascicole è conforme all'esemplare depositato agli atti.
 UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
 IL RESPONSABILE
 (Ing. Serafino Martini)



Relazione istruttoria

Istruttore geom. Stornelli

PreMESSO che il progetto di che trattasi, con giudizio n 1485 del 27/04/2010, ha avuto parere di Rinvio dal CCR per la CCRVIA in quanto :

è necessario redigere la valutazione sull'impatto acustico nel rispetto della normativa vigente.
 Precedente istruttoria

Il progetto di che trattasi è stato pubblicato sul B:U:R:A: il 12/08/2009 e fino alla data odierna non sono pervenute osservazioni.

La pista Kart di cui si parla ha avuto nulla osta da parte del comitato speciale per i Beni Ambientali nell'anno 2005, all'epoca la pratica non è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità in quanto si parlava di Kart elettrici e non a



GIUNTA REGIONALE

motore.

A seguito del nulla osta dell'anno 2005, la pista kart è stata realizzata e con l'attuale verifica di assoggettabilità si intende variare i kart da elettrici a motore.

I lavori di realizzazione dell'intero circuito e della recinzione, sono giunti a termine. L'immobile a servizio kart non è stato ancora realizzato.

La manutenzione dei kart avviene in officina autorizzata.

Le acque di prima pioggia verranno raccolte in pozzetti, canalizzazioni opportunamente dislocate lungo il tracciato fino al dispositivo automatico d'intercettazione che convoglia i primi 20 mc di acqua piovana all'apparato filtrante (disoleatore).

Per quanto riguarda l'impatto acustico si può ritenere che il rumore prodotto da prove su kart rileva una incidenza nella norma rispetto ai limiti di legge. L'area occupa una superficie di mq 20105, interamente accorpata, catastalmente riportata al foglio n 28 particelle 355, 356, 357, in comune di Lanciano.

È prevista la realizzazione di un chiosco servizi, parcheggi e verde, come del resto anche autorizzato a suo tempo. L'area interessata, ricade in zona a funzioni Integrate del vigente PRG e per l'esattezza area a verde di uso privato e per attività sportive.

In tali zone sono ammesse: attrezzature sportive, ricreative con relativi annessi, nonché campeggi e simili, ricade fuori piano paesistico regionale, secondo il piano di assetto idrogeologico, ricade in zona P2 a pericolosità elevata (area interessata da dissesti con alta possibilità di riattivazione) consentite solo strutture mobili ed in zona a rischio moderato.

L'area in oggetto, non rientra in parchi e/o riserve naturali, non rientra in siti di interesse comunitario, ma si nota che i manufatti da realizzare sono a ml 50 da un fosso catastalmente riportato.

All'integrazione dell'istanza è stata prodotta una autocertificazione nella quale la ditta dichiara che per l'impianto in oggetto non è prevista la realizzazione di tribuna o altro manufatto per il pubblico in quanto l'impianto, non possiede i requisiti minimi per poter essere omologato dalla federazione FIK, quindi in tale luogo non potranno svolgersi gare a livello agonistico, ma solo usi per divertimento privato.

A SEGUITO DEL RINVIO

LA DITTA

in data 23/09/2010 ha provveduto a inviare la relazione sulla valutazione dell'impatto acustico, dalla quale si rileva che il rumore non dovrebbe disturbare le vicine abitazioni, in quanto saranno piantumati alberi di alto fusto nel perimetro del lotto di intervento, praticamente, saranno adottate le misure di mitigazione.

Si fa presente che, la soprintendenza, ha espresso parere favorevole in quanto l'area attrezzata, per tipologia, dimensioni e caratteristiche dei manufatti da insediare, non incide in maniera negativa sulla percezione dell'attuale contesto paesaggistico dei luoghi.

osservazioni pervenute

si

Il testo atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Di Sciullo Giulia

per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione area attrezzata con campeggio e attrezzature sociali (pista kart)

da realizzarsi nel Comune di LANCIANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sanita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

NON FAVOREVOLE PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

In quanto dalla relazione previsionale di impatto acustico tra ante e post operam della postazione 24 supera il delta di 5 d.b. previsto dal DPCM 14/11/1997.

Inoltre delle 24 postazioni solo su 4 postazioni è stato fatto il rilievo ante-operam.

Il Comitato ritiene non opportuna l'applicazione delle disposizioni degli artt. da 21 a 28 del D. lgs 152/2006 del testo in vigore, in quanto, per i significativi impatti ambientali dell'intervento, le suddette motivazioni di diniego non possono essere superate neppure attraverso la più approfondita analisi degli aspetti relativi, effettuata con la procedura di valutazione d'impatto Ambientale.



Handwritten signatures and initials, including 'G.M.' and 'M.F.'.



GIUNTA REGIONALE

I presenti si esprimono all'unanimità .

arch. Sorgi - Presidente *[Signature]*

dott. Del Sordo (delegato) *[Signature]*

ing. Faieta

dott. Gerardini *[Signature]*

(CH) arch. Ursini

dott. Zappacosta (delegato) *[Signature]*

geol. Ferrandino (delegato)

arch. Chiavaroli *[Signature]*

ing. De Santis *[Signature]*

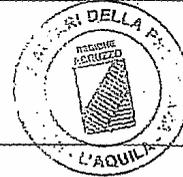
De Iulis (segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



GIUNTA REGIONALE



seduta del Comitato Tecnico Regionale per le cave del 13/03/2000, quindi con scadenza nel 2010.
 L'ampliamento e rimodellamento della cava avverranno con la tecnica dello splateamento dall'alto, a gradoni con altezza massima di ml 5.
 La cava autorizzata ed in esercizio interessa le seguenti particelle catastali: fg 8 n 27, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 49, 94, 95, 107, 108, 109, 110, 111, 112. Totale mq 109614 (di cui mq 20000 sono ancora da scavare quindi vanno a sovrapporsi all'ampliamento).
 Il progetto di ampliamento, riguarda le particelle limitrofe, sempre del fg 8 e sono le n 19, 26, 92, 93, 96, 106, 114, 115, 117, 118, 122, per un totale di mq 103034.
 Considerando che mq 20767 si sovrappongono a quelli autorizzato, l'ampliamento vero e proprio è pari a mq 82267. La superficie complessiva, cava autorizzata più ampliamento è pari a mq 191881.
 Tutta la superficie sarà divisa in 5 lotti; in totale saranno estratti UN milione seicentoquarantatremila -duecento venti metri cubi di materiale. (1643220).
 Il volume utile è pari a mc 1540000, che sono da utilizzarsi come materia prima per lo stabilimento adiacente di argilla espansa.
 La produzione annua di argilla è pari a mc 150000/160000 che corrisponde a quella lavorata dallo stabilimento.
 La durata di coltivazione della cava è pari a anni 10.
 Viene dichiarata la non presenza di falda freatica, così come riportato nella relazione geologica ovvero, quanto risultato dai sondaggi effettuati.
 La profondità massima di scavo è pari a circa metri 30.
 La geometria dello scavo, sulla scorta delle indagini geognostiche, prevede la realizzazione di gradoni con l'inclinazione della scarpata non superiore a 35 gradi, altezza di metri 5 e bancata finale di ml 5
 A completamento di ciascun gradone, sarà realizzata una cunetta di sottoscarpa per il deflusso delle acque meteoriche verso il fosso di guardia.
 IL passaggio successivi di un lotto a quello successivo, comporterà la sistemazione finale e la messa in sicurezza del precedente.
 Il ripristino dei luoghi, avverrà mediante la posa di uno strato di terreno vegetale dello spessore minimo di 20 centimetri derivante dalla rimozione del terreno vegetale precedentemente accantonato;
 saranno inoltre attuate le tecniche di ripristino ambientale più idonee a favorire lo sviluppo della vegetazione.
 Vincoli : L'area non ricade all'interno del sito sic e/zps., però è nelle vicinanze di due di essi:
 Non è interessata dal vincolo paesistico, non è interessata dal vincolo idrogeologico e forestale;
 L'uso del suolo è seminativo incolto, non si rilevano infrastrutture nelle immediate vicinanze della cava; non è in contrasto con il PTCP della provincia di Chieti; Nel PDF del comune di Lentella L'area ricade in zona agricola; non rientra fra le aree esondabili; nel raggio di ml 200 non vi sono sorgenti.
 L'attività di cava non comporta produzione di rifiuti; la manutenzione dei mezzi non avviene nell'ambito della cava ma in officine autorizzate.
 Non è previsto alcun incremento di traffico in quanto i lavori si svolgeranno tutti su terreni di proprietà della ditta stessa.

Nuova richiesta

A seguito del giudizio di rinvio a Via la ditta, in data 24/03/2010, ha presentato richiesta di VIA.
 La pubblicazione è avvenuta, contestualmente alla presentazione, sul giornale quotidiano "il centro e sul sito internet della regione Abruzzo, il 24/03/2010.
 La ditta ha trasmesso la pratica a tutti gli altri enti competenti.
 In data 21/05/2010, il signor Ottaviano Antonio Giuseppe, ha presentato osservazione al progetto adducendo le seguenti motivazioni:
 1) Lamenta il fatto che il comune di Lentella non gli ha fatto visionare il progetto;
 2) Che l'intervento secondo la previsione del Pat del fiume Trigno ricade in zona Rossa (pericolosità estremamente elevata)
 1) La laterite svolge anche attività di deposito preliminare e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi (fase smaltimento rifiuti D10 e D 15), pertanto, chiede di procedere in merito, con opportune valutazioni, in quanto le attività svolte (estrattiva e smaltimento rifiuti sono strettamente correlate).
 L'evidenza inoltre il fatto che le acque provenienti dal versante cava e dall'area ove è ubicato l'insediamento industriale, vengono incanalate, raccolte in laghetti artificiali e poi direttamente smaltite nelle cunette della S.S. 650 v.le valle Trigno ove poco distante esiste una derivazione che alimenta le città di Vasto e San Salvo.
 L'ufficio, in data 31/05/2010 ha inviato due note:
 a) alla ditta Laterite, e per conoscenza a Ottaviano Antonio Giuseppe, allegando l'osservazione pervenuta per l'attuale produzione di controdeduzione;
 b) seconda al signor, indirizzata al signor ottaviano, nella quale si comunica l'orario di apertura dell'ufficio per prendere visione del progetto (Mai avvenuta).

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including the words "atto" and "nel 10 nella".



GIUNTA REGIONALE



La ditta Laterlite, in data 01/07/2010 con nota acquisita al nostro protocollo al n 9040 ha controdedotto le osservazioni di Ottaviano Antonio Giuseppe con quanto segue.

Riferimento piano stralcio del fiume Trigno

Il piano stralcio di bacino del fiume Trigno, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 6 ter della L. 18 maggio 1989 n 183, a cui fa riferimento Ottaviano, non ha alcun effetto vincolistico sull'area di intervento in quanto non è stato ancora adottato.

Esso è ancora in fase di concertazione, attualmente l'autorità di bacino dei fiumi Trigno, biferno E minori, Saccione e Fortore, può esprimere solo un parere che non può essere in alcun modo vincolante.

2) che la necessità di ampliamento della cava è nata proprio a causa dei dissesti idrogeologici che hanno interessato alcuni gradoni della cava in esercizio rendendone difficile il prosieguo della coltivazione, quindi è stato necessario prevedere un progetto di ampliamento, verso monte, al fine di poter ottimizzare sia con lo splateamento a gradoni partendo dall'alto, sia la regimazione idraulica e la messa in sicurezza dei gradoni stessi.

La laterlite, fa presente che il progetto di ampliamento prevede interventi migliorativi per quanto riguarda le condizioni idrogeologiche dei luoghi, che ha causa della natura geologica dei terreni presenti, continuerebbero a subire gravi dissesti.

Per quanto riguarda il deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non operato in adiacenza della cava, la laterlite risponde che l'attività di cava è strettamente collegata all'attività di produzione dell'argilla espansa indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato nel processo produttivo e ne costituisca una fase preliminare indispensabile per l'alimentazione degli impianti.

Per quanto riguarda la regimazione idraulica delle acque, la ditta dichiara che le acque meteoriche vengono convogliate a valle della cava in 3 vasche di decantazione prima del loro utilizzo in sede e quindi la quantità di acqua che raggiunge il fiume treste è minima. (comunque si dà lettura del documento completo).

Si fa presente che da ulteriori verifiche da parte dell'ufficio, l'area risulta sottoposta a vincolo idrogeologico (vedi parere della forestale) e per quanto riguarda la messa in sicurezza di cui si parla nelle note inviate dalla ditta, non risultano rilasciate autorizzazioni da questo ufficio.

La ditta, in data 29/09/2010, ha provveduto ad inviare la cronistoria delle autorizzazioni, sia della cava che dello stabilimento, e delle stesse ne dà lettura al cor via.

La ditta ha provveduto a redigere la valutazione di incidenza in quanto non molto distante a due siti sic. Dalla documentazione fotografica, si rileva la presenza di acqua (compiuvio).

L'istruttoria tecnica rimane uguale alla precedente, quindi si omette di ritrascriverla, ma segue "la valutazione di incidenza".

Breve riassunto della valutazione di Incidenza.

Il presente progetto è stato assoggettato al procedimento per la V.I in quanto la zona di intervento è limitrofa a due SIC: IT7140126 "Gessi di dentella" e IT7140127 "Fiume Trigno (medio e basso corso)". Tra i due SIC e l'area di progetto è data da strada asfaltata.

Il progetto è improntato essenzialmente all'ampliamento della cava già esistente, apportando un miglioramento dell'assetto strutturale delle scarpate che attualmente si collocano in situazioni di dissesto idrogeologico rendendo difficile la coltivazione. Lo sfruttamento avverrà per lotti successivi con regimazione idraulica e ripristino ambientale di ogni lotto a fine escavazione.

Il fabbisogno di argilla è stimato in 150/160.000 mc/anno. La coltivazione avverrà per lotti successivi discendenti (5). Ogni lotto durerà 2 anni.

La cava attualmente ha una estensione di 88.847 mq ed a causa di dissesto idrogeologico è stato necessario redigere un progetto di ampliamento verso monte per ottimizzare lo scavo. La nuova cava avrà un'estensione di 103.034 mq con una superficie di sovrapposizione di 20.767 mq. Si evidenzia che l'area è esterna ad ogni ambito (zona bianca); non vi sono vincoli urbanistici e non sono presenti vincoli idrogeologici anche rispetto al P.A.I.

Dal punto di vista degli impatti sugli habitat risulta evidente sulla base della dislocazione complementare e non sovrapposta con i SIC in esame, che il progetto non determina alterazioni in ambiti interni ai SIC medesimi non comportando alterazioni degli habitat in essi. Inoltre la vegetazione interessata non presenta caratteristiche tali da rientrare in habitat di pregio.

Formazioni riconducibili agli habitat 6210 e 6220 si trovano ad una certa distanza dall'area e pertanto non sono attese significative trasformazioni indotte da questo progetto.

Analogo discorso è fatto per quanto riguarda l'impatto sulla fauna ed in particolare su rettili, anfibi ed uccelli. Sono comunque elencate alcune misure di mitigazione necessarie per ridurre od eliminare le interferenze con gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti.

Note

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including the name "C. A. N." and other illegible markings.

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Si deve rilevare che, in difformità da quanto indicato in relazione, l'area di progetto insiste in zona sottoposta a vincolo idrogeologico (viene per altro allegata l'autorizzazione della forestale). Più importante è l'aver rilevato tramite ortofoto in possesso della Regione derivante dal volo anno 2007 e anno 2009 (Agea) che, in parte dell'area per la quale viene richiesta l'autorizzazione agli scavi sono già stati effettuati dei lavori di gradonatura per i quali non è stata fornita documentazione autorizzativa. Con nota n. 10807 del 26/08/2010 il Geol. Nicola Tullo a nome della ditta Laterite ha fornito copia di una nota della Direzione Attività Produttive, Servizio Attività estrattive relativa al fatto che la conferenza di servizi aveva demandato al Servizio stesso l'adozione dei provvedimenti necessari per ristabilire la sicurezza dei luoghi.

Si sottolinea quindi, visto che già si è intervenuto in parte dell'area di progetto, l'inefficacia della Valutazione di Incidenza presentata quale strumento per valutare gli impatti su habitat e specie, in difformità con quanto previsto dal DPR 357/97.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta LATERLITE spa per l'intervento avente per oggetto:

Ampliamento cava di argilla
da realizzarsi nel Comune di LENTELLA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE**NON FAVOREVOLE PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**

L'importante dimensionamento dell'attività estrattiva e l'assenza totale di raccordo morfologico con il contesto esterno è causa di una grave alterazione geomorfologica dell'area interessata e del territorio circostante.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

dott. Del Sordo (delegato)

ing. Faieta

dott. Gerardini

(CH) arch. Ursini

dott. Zappacosta (delegato)

geol. Ferrandino (delegato)

arch. Chiavaroli

ing. De Santis

De Iulis

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene fatto salvo i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

9

CITTA' DI PENNE (PE)

Avviso approvazione definitiva variante PRG relativa alla realizzazione di un impianto sportivo privato ditta Emmedici (Pratica SUAP 946/09).

AVVISO

Il Dirigente del Settore V Urbanistica e Assetto del Territorio rende noto che con la deliberazione di Consiglio Comunale n° 81 del 26.10.2010 è stata approvata la Variante parziale al P.R.G. relativa alla realizzazione di un impianto sportivo privato della DITTA EMMEDICI (pratica SUAP 946/09).

Penne, li 22 novembre 2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
URBANISTICA E ASSETTO DEL
TERRITORIO
Arch. Antonio Mergioti

CITTA' DI PIANELLA (PE)

Proposta di programma integrato. Ditta Patricelli Tommaso. Pratica V 188/2008. Approvazione art. 21 L.U.R. e s.m.i. Art. 43 L.R. 11/99 e s.m.i.

Viste la L.U.R. 18/83e s.m.i e la L.R. 03/03/1999 n. 11 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/2010, esecutiva nei modi di Legge, è stato approvato il Programma Integrato di cui in oggetto, in Variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. 18/83 e s.m.i.

Pianella, li 08/11/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA
Arch. Loredana Scotolati

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Concessione edilizia in sanatoria - variante al P.R.G. Ai sensi dell'art. 12 comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16 (disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta). Ditta: Fossemò Nicola e Castorani Paola. Adozione.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD
ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 27.07.2010

Omissis

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3, legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

DI ADOTTARE la variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Roseto degli Abruzzi da zona E2 – Agricola di valore naturale e paesistico a zona F5 – Campings, come proposto dalla Ditta Fossemò Nicola e Castorani Paola, con gli stessi indici e parametri dell'attuale zona F5 di P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16 (Disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta), costituita dai seguenti elaborati:

- Stralcio N.T.A. del P.R.G. vigente;
- Inquadramento urbanistico – Stato attuale;
- Stato modificato;
- Stralcio N.T.A. del P.R.G. vigente;
- P.R.G. modificato con indicazione vincolo FF.SS.;
- Sovrapposizione area con P.T.P.;
- Sovrapposizione area con P.R.P. Ambito Costiero – 5 – Costa Teramana;

- Stralcio P.A.I. e P.S.D.A.;
- Relazione geologica – geotecnica;

DI DARE MANDATO al Dirigente del IV Settore del Comune per i successivi adempimenti amministrativi;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Vincenzo Benassai

IL COMMISSARIO AD ACTA
F.to Arch. Raffaele Di Marcello

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 04.10.2010. Piano Demaniale Comunale art. 14 L.R. n. 141 del 17.12.1997 e s.m.i. – approvazione.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi della L. 241/90 nel testo vigente;
- 2) di prendere atto delle prescrizioni e indicazioni formulate dagli Enti invitati alla conferenza di servizi riportate nelle premesse;
- 3) di approvare, con l'introduzioni delle prescrizioni e indicazioni degli Enti di cui al precedente punto, il Piano Demaniale Marittimo Comunale così come aggiornato con le osservazioni accolte con le delibere di Con-

siglio Comunale n. 42 del 06.10.2009, n. 43 del 13.10.2009, n. 44 del 15.10.2009, n. 45 del 27.10.2009, n. 48 del 12.11.2009, n. 49 del 19.11.2009 e n. 1 del 09.02.2010 e formato dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica,
- Verifiche dimensionali relative alle osservazioni,
- Verifiche dimensionali relative alla situazione adottata (esclusa la Riserva Borsacchio),
- Stima dei costi (prot. 19419 del 02.08.2007),
- Norme Tecniche di Attuazione,
- Tav. 0 – Inquadramento Territoriale (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 1 – Stralcio PRG (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 2 “carta dei vincoli”,
- Tav. 2a - Sovrapposizione linee demaniali e perimetro F6 di PRG (prot. 19419 del 02.08.2007),
- Tav. 3a - Stralcio catastale (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 3b – Stralcio catastale (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 4 – Suddivisione in ambiti (Prot. 23197 del 18.09.2007),
- Tav. 5 – Documentazione fotografica (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 6a - Stato di fatto concessioni ambito “A-B” (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 6b - Stato di fatto concessioni ambito “D-C” (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 6c - Stato di fatto concessioni ambito “E” (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 6d - Stato di fatto concessioni ambito “G-F” (Prot. 18472 del 23.07.2007),

- Tav. 6e - Stato di fatto concessioni ambito "I" (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 6f - Stato di fatto concessioni ambito "L" (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 7a - Stato di fatto sottoservizi ambiti "A" e "B" (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 7b - Stato di fatto sottoservizi ambiti "C" e "D" (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 7c - Stato di fatto sottoservizi ambito "E" (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 7d - Stato di fatto sottoservizi ambiti "F" e "G" (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 7e - Stato di fatto sottoservizi ambito "I" (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Tav. 7f - Stato di fatto sottoservizi ambito "L" (prot. 19419 del 02.08.2007),
- Tav. 7g - Progetto sottoservizi ambiti "A" e "B" (prot. 19419 del 02.08.2007),
- Tav. 7h - Progetto sottoservizi ambito "F" (prot. 19419 del 02.08.2007),
- Tav. 7i - Progetto sottoservizi ambito "L" (prot. 19419 del 02.08.2007),
- Tav. 8a "preesistenze e nuove concessioni ambito A-B – progetto",
- Tav. 8b "preesistenze e nuove concessioni ambito D-C – progetto",
- Tav. 8c "preesistenze e nuove concessioni ambito E – progetto"
- Tav. 8d "preesistenze e nuove concessioni ambito G-F – progetto",
- TAV. 9a - Tipologie edilizie (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- TAV. 9b - Tipologie edilizie (Prot. 18472 del 23.07.2007),
- Allegato A - Bando tipo per Concessio-

ni Demaniali (Prot. 18472 del 23.07.2007),

- Allegato B – Modulistica SID Mod. D1 e D2 (Prot. 18472 del 23.07.2007),

4) Dare mandato ad Dirigente del IV Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto compreso l'aggiornamento della Normativa Tecnica, della cartografia e degli allegati attraverso i tecnici incaricati della redazione del P.D.M.C..

Successivamente,

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Rega Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Vincenzo Benassai

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 04.10.2010. Variante al Piano Regolatore Generale vigente di un terreno ubicato nella zona industriale di Voltarrostò. Ditta: Lisitea srl – Approvazione.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi della L. 241/90 nel testo vigente;
- 2) approvare, la richiesta di variante al Piano Regolatore Generale di un terreno ubicato nella zona industriale di Voltarrostro presentata dalla ditta Lisitea srl rimessa in data 10.09.2008 al prot. n. 22696, composta dai seguenti elaborati:
 - richiesta prot. n. 22696 del 10.09.2008;
 - elaborato grafico: stralcio PRG – planimetria di PRG vigente – planimetria di PRG proposta di variante,

con la prescrizione impartita dalla Commissione Edilizia Urbanistica Comunale nel parere espresso in data 17.12.2008 “.....che sia finalizzato all’ampliamento dell’edificio esistente”;

- 3) di accogliere l’osservazione proposta dall’amministrazione Provinciale con parere SUP n. 10/2010 nel modo seguente: “richiedere alla ditta Lisitea srl la cessione gratuita dell’area di sua proprietà destinata a parcheggio compreso la sua sistemazione. La cessione dovrà avvenire al momento della chiusura dei lavori di ampliamento dell’opificio esistente e prima del rilascio del certificato di agibilità; in mancanza, la parte in ampliamento non potrà essere dichiarata agibile e quindi utilizzabile.”;
- 4) dare mandato ad Dirigente del IV Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Rega Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Vincenzo Benassai

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 04.10.2010. Progetto per la realizzazione di lavori di pavimentazione e consolidamento corpo stradale della S.P. n. 22/e di Fosso a Corno – Apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Approvazione.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi della L. 241/90 nel testo vigente;
- 2) di prendere atto che non sono pervenute osservazioni nel termine assegnato;
- 3) di approvare e disporre l’efficacia della variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell’art. 19 comma 4) del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 nel testo vigente, i cui contenuti sono specificati negli elaborati del progetto definitivo relativo ai lavori di pavimentazione e consolidamento del corpo stradale della S.P. n. 22/E di Fosso a Corno, composto dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnico-illustrativa e quadro economico,
 - piano particellare d’esproprio e computo metrico occupazione terreni,
 - stralcio Piano Regolatore vigente,
 - sviluppi planimetrici, sezioni e particolari costruttivi;
- 4) di dare atto che l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio riguarda le aree incluse nel progetto definitivo trasmesso in data 28.11.2008 prot. n. 30558;

- 5) di trasmettere gli atti, completi dei pareri acquisiti ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 18/83 nel testo vigente, alla Provincia di Teramo – II Settore – Sezione Espropri per gli adempimenti di competenza;
- 6) dare mandato al Dirigente IV Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Rega Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Vincenzo Benassai

COMUNE DI ROCCARASO (AQ)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale di adozione Variante alle Norme Tecniche Attuative Zona "C" del Vigente P.R.G.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18 del 12.04.1983 e s.m.i.

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale, per la durata di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione è depositata:

- la Variante alle Norme Tecniche Attuative Zona "C" del vigente PRG, adottata con Deliberazione di C.C. n. 42 del 08.09.2010, immediatamente esecutiva.

Detta deliberazione costituisce ai sensi del suddetto articolo adozione di variante al Piano Regolatore Generale.

Chiunque ne abbia interesse può prendere visione e presentare osservazioni entro il termi-

ne del periodo del deposito, ai sensi del comma 3, art. 10 L.R. 18/83 e s.m.i..

Roccaraso li 22/12/2010

IL RESPONSABILE DEL TERZO SETTORE
AREA TECNICA
Ing. Nicolino D'Amico

ECOENERGY SVILUPPO (MI)

Avviso procedura di verifica di assoggettabilità per Impianto Fotovoltaico Casalbordino (CH).

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ
AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico da 1.972,8 kWp in agro di Casalbordino (CH)

PROPONENTE

ECONERGY SVILUPPO S.r.l., via Morozzo della Rocca, 20123 Milano; tel. 02.47956755; e-mail: info@protheagroup.com

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda (punto 2, lettera C, Allegato IV, D.Lgs 4/2008)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Casalbordino (CH), località Santo Stefano, Foglio di Mappa 5, particelle 39 e 54.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto prevede la realizzazione in area agricola di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.972,8 MWp, nel Comune di Casalbordino in Provincia di Chieti su di un lotto di terreno di ca. 44.000 mq ubicato in Contrada Santo Stefano.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**ECONERGY SVILUPPO SRL
VIA MOROZZO DELLA ROCCA, 3
CAP 20123 CITTÀ MILANO**

**LEGALE RAPPRESENTANTE
Guido Armanini**

ECOENERGY SVILUPPO (MI)

Avviso procedura di verifica di assoggettabilità per Impianto Fotovoltaico Vasto (CH).

**PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico da 1.366,2 kWp in agro di Vasto (CH)

PROPONENTE

ECONERGY SVILUPPO S.r.l., via Morozzo della Rocca, 20123 Milano; tel. 02.47956755; e-mail: info@protheagroup.com

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda (punto 2, lettera C, Allegato IV, D.Lgs 4/2008)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Vasto (CH), località Torre Sinello, Foglio di Mappa 1, particella 4022.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto prevede la realizzazione in area agricola di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.366,2 MWp, nel Comune di Vasto in Provincia di Chieti su di un lotto di terreno di ca. 31.000 mq ubicato in Località Torre Sinello.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio

valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

ECONERGY SVILUPPO SRL
VIA MOROZZO DELLA ROCCA, 3
CAP 20123 CITTÀ MILANO

LEGALE RAPPRESENTANTE
Guido Armanini

INGENIUM INVESTMENT &
CONSULTING - ROMA

**Procedura di verifica di assoggettabilità.
Realizzazione di un campo fotovoltaico connesso alla rete Elettrica di distribuzione - Comune di Collecervino (Pe) -**

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ
AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 es. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

REALIZZAZIONE DI UN CAMPO FOTVOLTAICO DA 3 MW CONNESSO AL-

LA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE
- Comune di COLLECERVINO (PE) -

PROPONENTE

Ingenium Investment & Consulting, via Ostiense 177/c - 00154-Roma, tel 0763.530340; fax 0763.530344; info@ingenium-iec.com

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'impianto in argomento si configura come fattispecie indicata alla lettera c) del punto 2 dell' Allegato IV alla Parte II del D.L.vo n." 152/2006 (secondo le modifiche introdotte dal D.L.vo 16/0112008, n." 4 e dalla Legge n." 99 del 23.07.2009), ovvero "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto è previsto in Contrada Campotino del Comune di Collecervino, in Provincia di Pescara.

Il Breve elettrodotto interrato, per la connessione alla rete elettrica, giacerà sulle medesime aree su cui è previsto l'impianto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto fotovoltaico sarà composto dall'insieme dei moduli contenenti celle al silicio, in grado di trasformare la radiazione solare in energia elettrica continua, dagli inverter e dai trasformatori elevatori di tensione che saranno collegati tra di loro e, per ultimo, alla rete generale mediante elementi di misura e protezione. La centrale fotovoltaica sarà costituita da 12.738 moduli in silicio policristallino per una potenza di picco complessiva pari a circa 3,0 MWp.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali,

Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Ingenium Investment & Consulting S.r.l.

Via Ostiense 177/c

00154 – ROMA

INGENIUM I.&C. SRL
Roberto Lorenzotti

O.G.F.

OFFICINA GALVANICA FRENTANA

Procedura di verifica di assoggettabilità. Attività di zincatura elettrolitica di manufatti metallici e lavori di potenziamento delle linee produttive ovvero con aumento del volume delle vasche.

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

(Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. i.)

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Attività di zincatura elettrolitica di manufatti metallici e lavori di potenziamento delle linee produttive ovvero con aumento del volume

delle vasche (volume totale mc 146,1).

PROPONENTE

O.G.F. di Della Guardia Antonio & C. s.n.c, zona industriale di Treglio, n. 43 – 66030 Treglio (CH)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 16-01-2008, n° 4, all. IV punto 2 let.f "impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 mc".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto della ditta O.G.F. di Della Guardia Antonio & C. s.n.c si trova nella zona industriale di Treglio, n. 43 nel Comune di Treglio, riportato al N.C.T. al foglio di mappa n.3 particella n. 4073 (lotto di proprietà, per un totale di mq. 1467).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

La Ditta OGF opera nel campo delle attività, di zincatura elettrolitica di manufatti metallici; le lavorazioni avvengono all'interno di un capannone esistente realizzato su due livelli ed ognuno con superficie pari a 392 mq (seminterrato e piano terra). Nel piano terra è collocato l'impianto manuale di zincatura elettrolitica composto essenzialmente da 12 vasche di acciaio rivestite in PVC contenenti soluzioni acquose, atte al processo di zincatura. Nel piano seminterrato è disposto un impianto automatico di zincatura elettrolitica, composto da 21 vasche di acciaio rivestite in PVC contenenti soluzioni acquose, atte al processo di zincatura.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul

BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA: O.G.F. DI DELLA GUARDIA ANTONIO & C. S.N.C
VIA: ZONA INDUSTRIALE DI TREGLIO, N. 43
CAP: 66030 – COMUNE: TREGLIO (CH)

DI.BA METALLI SRL

**Procedura di verifica di assoggettabilità.
Adeguamento quantitativi per attività di recupero di rifiuti non pericolosi.**

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ
AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Adeguamento quantitativi per attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi del D.M.

05.02.1998 e s.m.i. e L.R. 45/2007 Art. 45 punto 10 let. C

PROPONENTE

DI.BA Metalli srl via Pisa n. 16 64021 Giulianova (Te) tel. 085.8006118 e-mail dibametalli@tin.it www.dibametalli.it.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Verifica di assoggettabilità All. 4 D.Lgs 4/2008 punto 7 lett. s

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Giulianova (Te)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'intervento consiste nell'adeguamento dei quantitativi per attività di recupero di rifiuti non pericolosi.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DI.BA METALLI SRL

VIA PISA N. 16
CAP 64021 CITTÀ GIULIANOVA

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**